



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2015 - 154
Data 22-12-2015

OGGETTO: D.LGS. 23-06-2011 N. 118 – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) AI SENSI DELL'ART. 170 DEL TUEL 267/2000.

L'anno **duemilaquindici** , il giorno **ventidue** del mese di **Dicembre** , alle ore **18:00** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **DELL'APROVITOLA MARIANNA** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.			
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X				
SARDO RAFFAELE	X				
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X				
ZAMPELLA GIOVANNI	X				
CHIAZZO ROSA	X				

	PRESENTI N. 5
	ASSENTI N. 0

Con la partecipazione del Segretario Comunale avv. **ANASTASIO MARIO NUNZIO**
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

COMUNE DI CARINARO
Provincia di Caserta

OGGETTO: D.Lgs. 23-06-2011 n. 118 – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) ai sensi dell'art. 170 del Tuel 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, recante norme relative alla predisposizione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali ed in particolare l'art. 170 che così recita:

“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.”

3. Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 avente ad oggetto “Ulteriore differimento dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 del termine per la presentazione del Documento unico di programmazione e differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 delle città metropolitane, dei comuni, delle province e dei liberi consorzi comunali della regione Siciliana.”, secondo il quale:

- Il termine per la presentazione del Documento unico di programmazione degli enti locali, relativo ad almeno un triennio, è differito dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015. In conseguenza del differimento del termine di cui al comma 1, gli enti locali sono tenuti a presentare la relativa nota di aggiornamento entro il 28 febbraio 2016;*
- Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte delle città metropolitane, dei comuni, delle province e dei liberi consorzi comunali della regione Siciliana è differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016. E' autorizzato per le città metropolitane, i comuni, le province ed i liberi consorzi della regione Siciliana, l'esercizio provvisorio del bilancio 2016, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del TUEL.*

Visti i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell'Economia e

delle 

Finanze ed in particolare il Principio contabile concernente la competenza finanziaria per il 2015;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Documento Unico di Programmazione (DUP) allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sotto la lett. A);

Atteso che con nota che si allega del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti si è chiarito che il parere del Revisore al DUP viene rilasciato in sede dell'approvazione del Bilancio 2016;

Accertato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del responsabile del servizio interessato al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica nonché il parere del Responsabile del servizio Finanziario;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) così composto:

- a) Sezione strategica, con riferito alla durata del mandato amm.vo
- b) Sezione operativa, con riferimento al triennio 2016/2018;
- 2. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Comunale per l'adozione degli atti di competenza;
- 3. di disporre che una copia del presente provvedimento sia trasmessa, per quanto di rispettiva competenza, ai Responsabili dei Servizi;
- 4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

**Oggetto: D.Lgs. 23-06-2011 n. 118 – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) ai sensi
dell'art. 170 del Tuel 267/2000.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
X	Parere favorevole
	Parere sfavorevole
	Parere non dovuto
Carinaro, lì 21.12.2015	
	Il Responsabile del Servizio Dr. Salvatore Fattore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
X	Parere favorevole
	Parere sfavorevole
	Parere non dovuto
Carinaro, lì 21.12.2015	
	Il Responsabile del Servizio Dr. Salvatore Fattore

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco DELL'APROVITOLA MARIANNA
--

F.to Il Segretario Comunale ANASTASIO MARIO NUNZIO
--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. _____

Carinaro, lì 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale, attesta:

☐ Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/____ del _____/_____
ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Carinaro, lì 00-00-0000

Il Segretario Comunale
ANASTASIO MARIO NUNZIO

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;
2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;
3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, _____

Visto per la pubblicazione (punto 1)
Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Visto per il protocollo (punto 2)
Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo
MORETTI SEBASTIANO

Carinaro, _____

Il Segretario Comunale
ANASTASIO MARIO NUNZIO

COMMISSIONE REVISIONE ENTI PUBBLICI CNDCEC

DUP e parere dell'organo di revisione

Riferimenti normativi e principi contabili

I riferimenti normativi che riguardano il Documento unico di programmazione (Dup) per gli enti locali sono i seguenti:

a) Nel d.lgs. 267/2000

L'art.170 indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione."

Il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno"

Il D.M. n. 37/2015 ha prorogato per l'anno 2015 il termine del 31 luglio al 31/10/2015.

Con la nota 9 del 7/10/2015 pubblicata sul portale di Arconet, è specificato che con riferimento agli adempimenti relativi al DUP 2016/2018, nel rispetto dell'articolo 170, comma 1 del TUEL, il termine del 31 ottobre 2015 si riferisce alla presentazione del DUP 2016-2018 approvato dalla Giunta al Consiglio, per le conseguenti deliberazioni.

b) Nel principio contabile applicato 4/1

Al punto 8 è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione."

Al punto 8.2 si precisa che nel Dup, la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale e sia supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

-sempre al punto 8.2 si indica che: " il contenuto minimo della SeO è costituito:

....omissis....

i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;

j) dalla programmazione del fabbisogno del personale a livello triennale e annuale;

k) dal piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni patrimoniali.

.....omissis....

“Nel DUP dovranno essere inseriti ~~tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione~~ relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all’art.16, comma 4, del D.L. n. 98/2011-L. 111/2011”.

Presentazione al Consiglio

~~La normativa sopra richiamata prevede la formazione del Dup da parte dell’organo esecutivo e la presentazione al Consiglio entro, a regime, il 31 luglio di ogni anno e solo per il Dup 2016/2018 entro il prossimo 31 ottobre.~~

~~Nella considerazione che la norma non prevede espressamente l’approvazione del Dup da parte del Consiglio, sono sorte diverse interpretazioni sul ruolo affidato al Consiglio al momento della presentazione del Dup. In tale quadro normativo si sostiene che il Consiglio può approvarlo, limitarsi ad una presa d’atto, deliberare una mozione di indirizzo da recepire nella Nota di aggiornamento o chiedere una sua modifica oppure, per il Dup 2016/2018, la mera trasmissione della deliberazione di Giunta ai consiglieri entro il termine 31/10, rinviando la formale presentazione alla prima seduta utile di Consiglio, tanto più che a stretto giro, ovvero entro il successivo 15/11, dovrà essere presentata la Nota di aggiornamento al DUP, unitamente al bilancio di previsione 2016, in vista dell’approvazione entro il termine del 31/12/2015.~~

La proroga al 31/10 rispetto alla scadenza ordinaria del 31/7 ha creato la sovrapposizione del dup con il piano triennale dei lavori pubblici (previsto dall’art. 128, D. lgs. 163/06) che è ricondotto nella Sezione Operativa del DUP ai sensi del principio applicato 4/1 come indicato nelle premesse.

Resta inteso che Il piano triennale dei lavori pubblici ai sensi del D.M. 22.06.04 n. 898, deve essere autonomamente adottato dalla giunta entro il termine del 15/10 e pubblicato per 60 giorni prima dell’approvazione definitiva da parte del Consiglio unitamente al bilancio di previsione.

L’organo esecutivo dovrà quindi deliberare entro il 15/10 il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e porlo in pubblicazione per 60 giorni consecutivi con la conseguenza che il Dup 2016/2018, da presentare pochi giorni dopo, ne dovrà riproporre il suo contenuto.

Occorre con urgenza una precisazione normativa sul ruolo affidato al Consiglio su un documento di tale importanza qual è il DUP.

Al momento l’interpretazione corretta non può che essere quella che nasce combinando il comma 1 dell’art.170 con il comma 1 del successivo articolo 174 e quindi di una preventiva presentazione del DUP al Consiglio entro il 31/7 (a regime), di un’eventuale presentazione di una Nota di aggiornamento entro il 31/10 e della presentazione definitiva all’organo consiliare per l’approvazione unitamente allo schema di bilancio di previsione finanziario unitamente agli allegati e alla relazione dell’organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno (vedi art.170 comma 1 del Tuel).

Se il consiglio dovesse approvare il Dup entro il 31 luglio, la nota di aggiornamento entro il 15 novembre e poi unitamente al bilancio di previsione si arriverebbe a tre approvazioni nell'arco di pochi mesi dello stesso documento.

Il parere dell'organo di revisione

E' pacifico che i pareri obbligatori richiesti dall'art. 239 del Tuel all'organo di revisione siano su proposte di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio. Non si spiegherebbe altrimenti il comma 1 bis dello stesso articolo. (Vedi pareri 345/2013 della Sezione regionale di controllo del Piemonte e 8/2014 della Sezione regionale di controllo della Liguria).

L' art. 239, comma 1 bis stabilisce che l'organo di revisione nei pareri obbligatori debba esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile e che l'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione.

Sembra impossibile esprimere da parte dell'organo di revisione un parere di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti con riferimento ad un documento di programmazione che non accompagni lo stesso bilancio di previsione.

In ogni caso se il Dup è solo presentato e non sottoposto all'approvazione del Consiglio il parere dell'organo di revisione non è obbligatorio.

Sul Dup 2016/2018, in mancanza delle precisazioni normative prima richieste, l'organo di revisione, si esprimerà in sede di parere sul bilancio di previsione verificando la coerenza esterna con gli obiettivi di finanza pubblica, la coerenza interna tra documento di programmazione e previsioni di bilancio, nonché la loro attendibilità e congruità come richiesto dal citato comma 1 bis del citato articolo 239 del D.lgs. 267/2000.

La razionalizzazione dei documenti di programmazione

Il nuovo ordinamento contabile individua il Dup come unico strumento di programmazione degli enti locali e richiede che nel DUP siano inseriti tutti gli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente.

Per evitare confusione e inutile duplicazione di documenti occorre, inoltre, indicare che sono assorbite nel Dup e che pertanto sono sostanzialmente e formalmente abrogate (non basta l'indicazione al punto 8.2 del principio applicato 4/1 che "nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione") le norme che prevedono per gli enti locali la presentazione di programmazione generale e di settore e in particolare:

- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del d.lgs. 6/9/2011 n.149 (ciò poiché la sezione strategica del Dup ha durata e contenuto uguale alla relazione d'inizio mandato);
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, precisando che gli obblighi di pubblicazione disposti dal decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, possono essere assolti con la pubblicazione delle schede disposte dallo stesso decreto e allegate al DUP.
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - Tuel -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001).
- I piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011;
- Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008).

COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

CAMPANIA

DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

INDIRIZZI GENERALI

INDIRIZZI GENERALI – PARTE PRIMA

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1) SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO

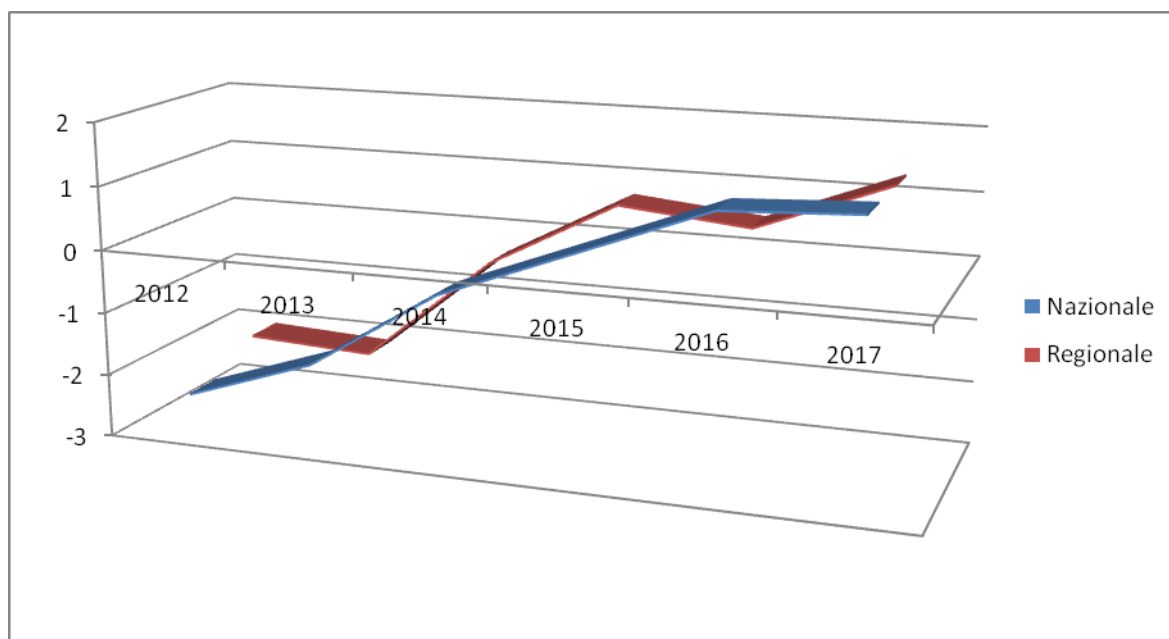
a) Valutazione degli scenari di sviluppo economico

Era dal primo trimestre 2011 che l'economia italiana non cresceva a un tasso almeno pari allo 0,3% come è accaduto nel primo trimestre 2015. Tecnicamente, dunque, la ripresa c'è, ma i primi dati del 2015 confermano le attese di una ripresa debole e incerta. Intanto, i dati sulla fiducia restano CONTRASTANTI. Mentre, la ripresa del PIL risulta trainata dagli investimenti fissi lordi e, in particolare, dalle costruzioni, mentre i consumi nazionali e, in particolare, i consumi delle famiglie, sono diminuiti (-0,1%), sul piano settoriale, la ripresa è risultata trainata dal settore manifatturiero (+0,6%), mentre i servizi risultano stazionari (0,0%). Secondo l'Istat, nell'ultimo trimestre dell'anno proseguirà la ripresa dell'attività produttiva che sarà accompagnata da una ripresa dei consumi interni. La crescita del PIL per il 2015 è stimata allo 0,4%. Il dato dell'Italia resta inferiore al +0,55% della Francia e al +0,93% della Spagna che hanno beneficiato di una ripresa dei consumi interni grazie a politiche di sostegno dei redditi e della domanda più vigorose di quelle attuate in Italia.

TREND STORICO DEL TASSO DI CRESCITA ECONOMICA

TASSO CRESCITA ECONOMICA (STIME)	2012	2013	2014	2015 Stima ISTAT	2016 Stima ISTAT	2017 Stima ISTAT
STIMA NAZIONALE	- 2,4%	- 1,7%	- 0,4%	0,4%	1,2%	1,3%
STIME REGIONALE	-2,00%	-2,10%	-0,40%	0,70%	0,50%	1,30%

TABSeS_10010



b) Economia insediata

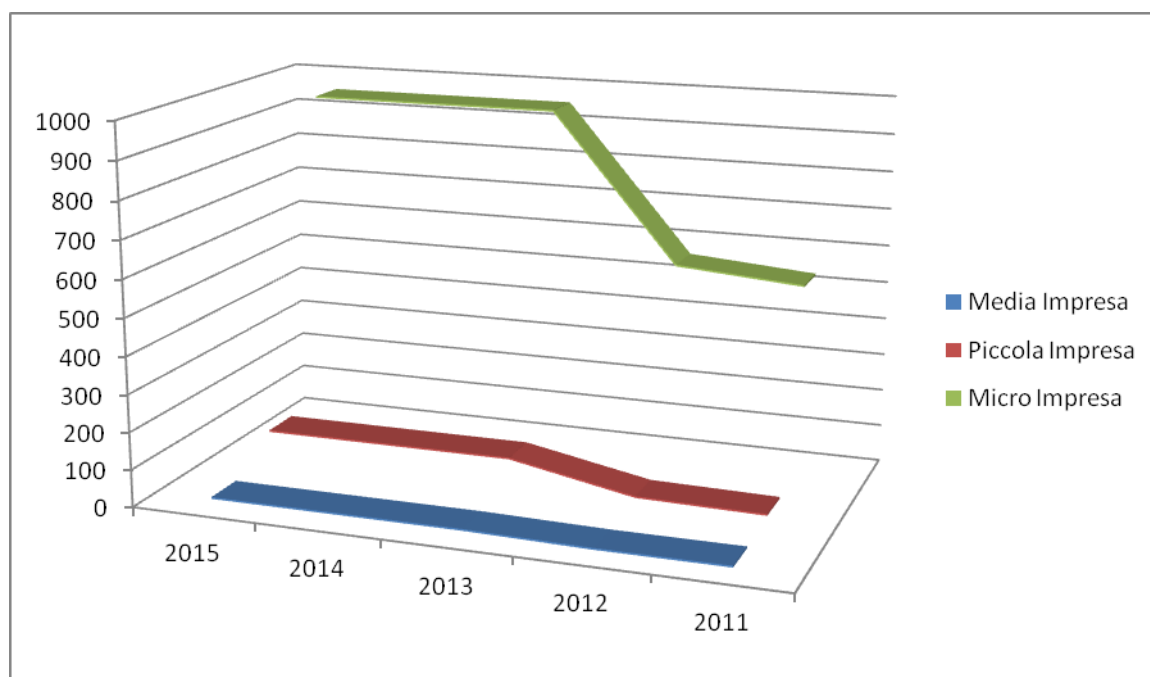
Il tessuto produttivo del territorio è caratterizzato dalla presenza di imprese di dimensione medio-piccola operanti nel settore industriale e artigianale. Accanto a imprese risalenti agli

anni '70 e '80 si registrano nuove imprese avviate in anni recenti. Nonostante il contesto di concorrenza internazionale, queste imprese hanno saputo superare la crisi economica e mantenere i livelli occupazionali.

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

TIPOLOGIA	DIMENSIONE	2015	2014	2013	2012	2011
MEDIA IMPRESA	< 250	11	11	11	5	5
PICCOLA IMPRESA	< 50	89	89	89	24	18
MICROIMPRESA	< 10	950	950	950	557	530
TOTALE		1050	1050	1050	586	553

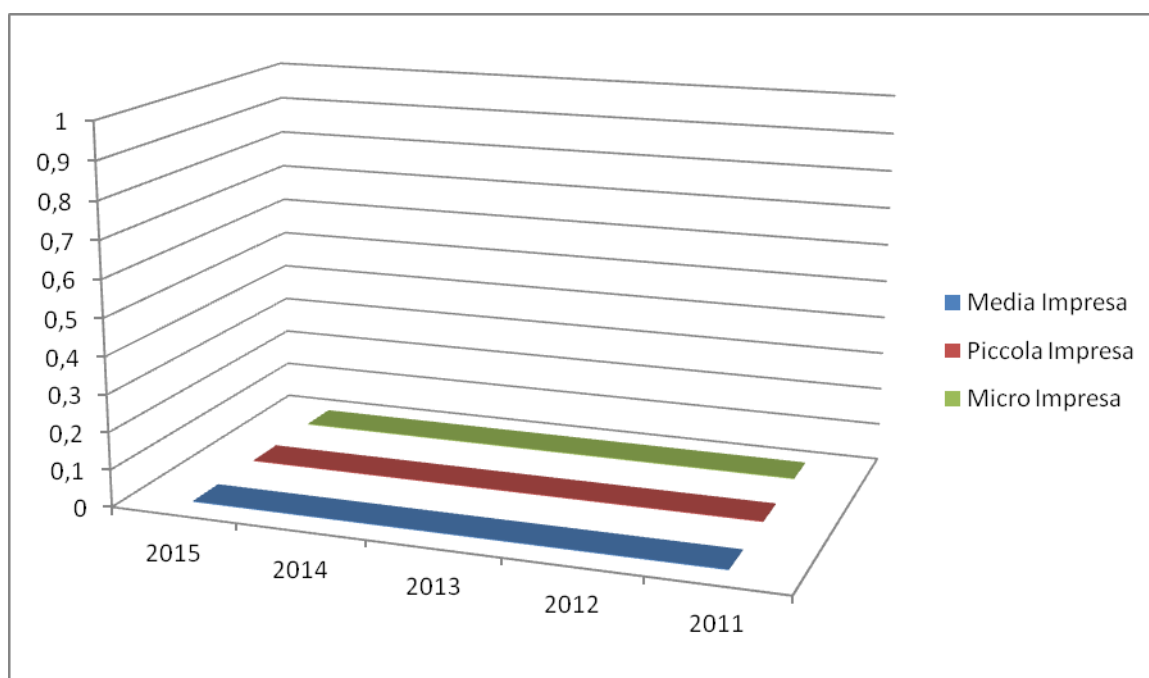
TABSeS_10020



LIVELLI OCCUPAZIONALI

TIPOLOGIA	DIMENSIONE	2015	2014	2013	2012	2011
MEDIA IMPRESA	< 250	0	0	0	0	0
PICCOLA IMPRESA	< 50	0	0	0	0	0
MICROIMPRESA	< 10	0	0	0	0	0
TOTALE		0	0	0	0	0

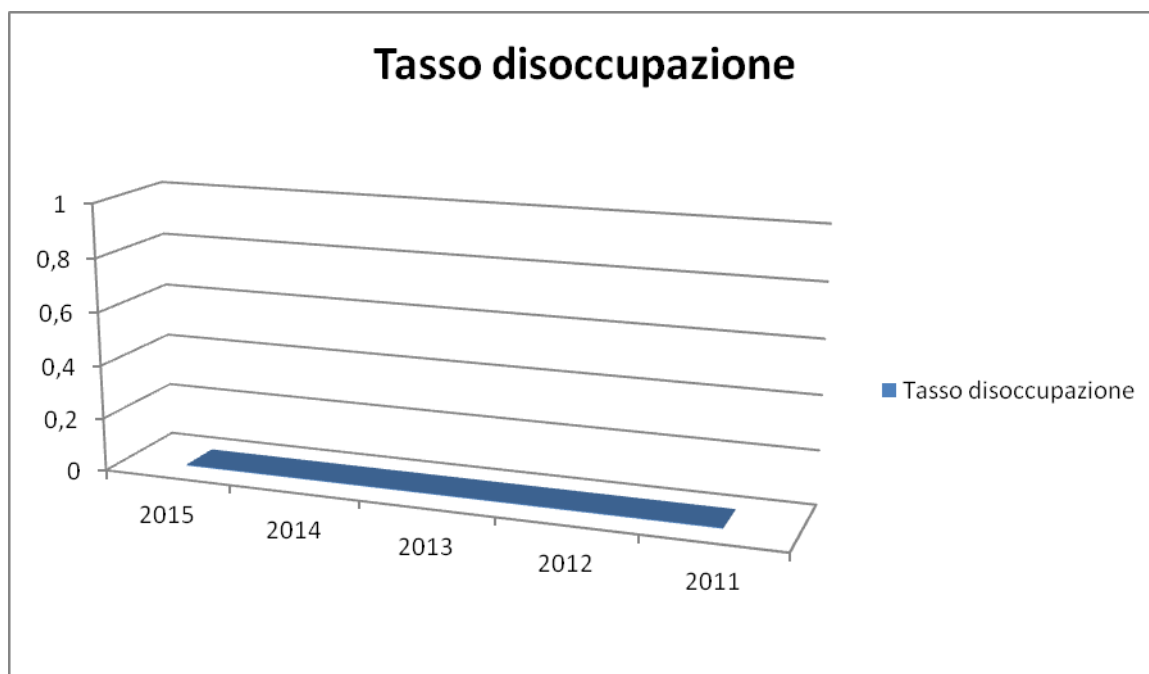
TABSeS_10030



TASSO DI DISOCCUPAZIONE

TASSO DISOCCUPAZIONE	2015	2014	2013	2012	2011
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

TABSeS_10040



c)Popolazione

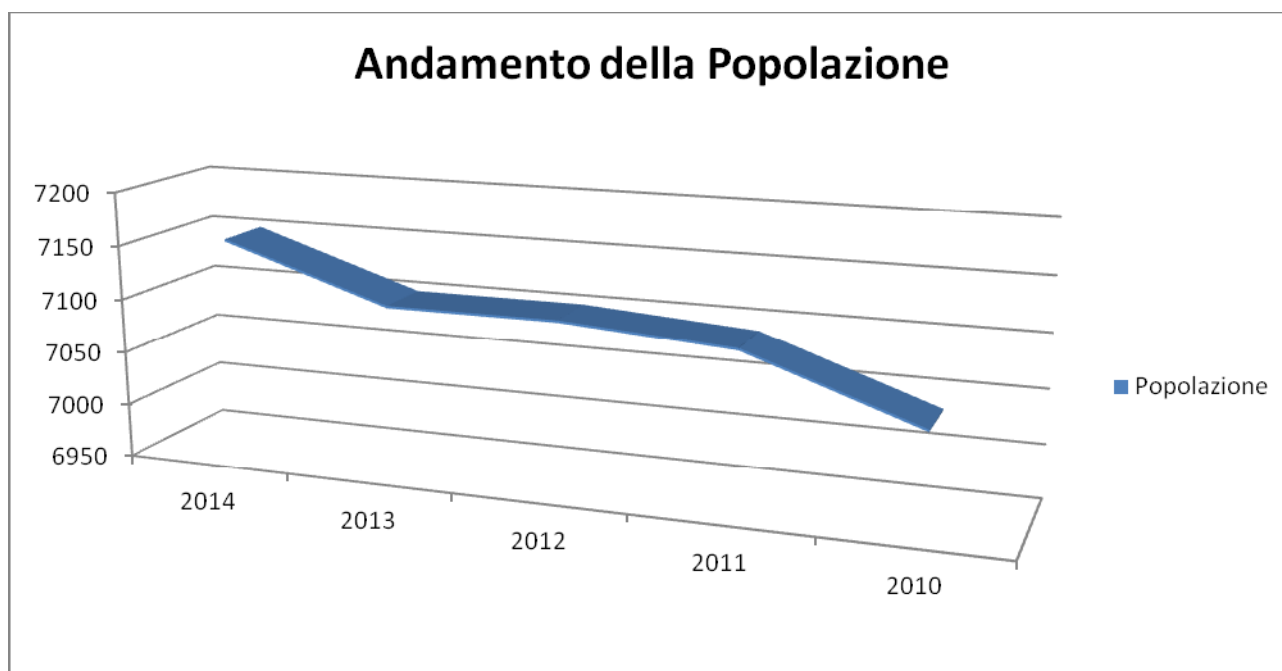
Dopo aver registrato un notevole incremento nei decenni passati, la popolazione ha conosciuto una situazione di stabilità, con un saldo naturale in sostanziale decremento, e con un saldo migratorio che registra un afflusso di popolazione straniera. Come nel resto del Paese, si rileva un

significativo invecchiamento della popolazione, evidenziato anche dai principali indicatori demografici.

ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE	2014	2013	2012	2011	2010
	7152	7102	7102	7091	7036

TABSeS_10050



DETTAGLIO ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE	2014	2013	2012	2011	2010
Nati	83	70	73	76	81
Morti	46	68	42	48	63
SALDO NATURALE	37	2	31	28	18
Iscritti	278	341	256	291	273
Cancellati	265	343	276	264	248
SALDO MIGRATORIO	13	-2	-20	27	25
TOTALE POPOLAZIONE	7152	7102	7102	7091	7036

TABSeS_10060

DATO RELATIVO ALL'IMMIGRAZIONE

	2014	2013	2012	2011	2010
MASCHI	125	159	123	146	140
FEMMINE	153	182	133	145	133
TOTALE	278	341	256	291	273

TABSeS_10070

COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE

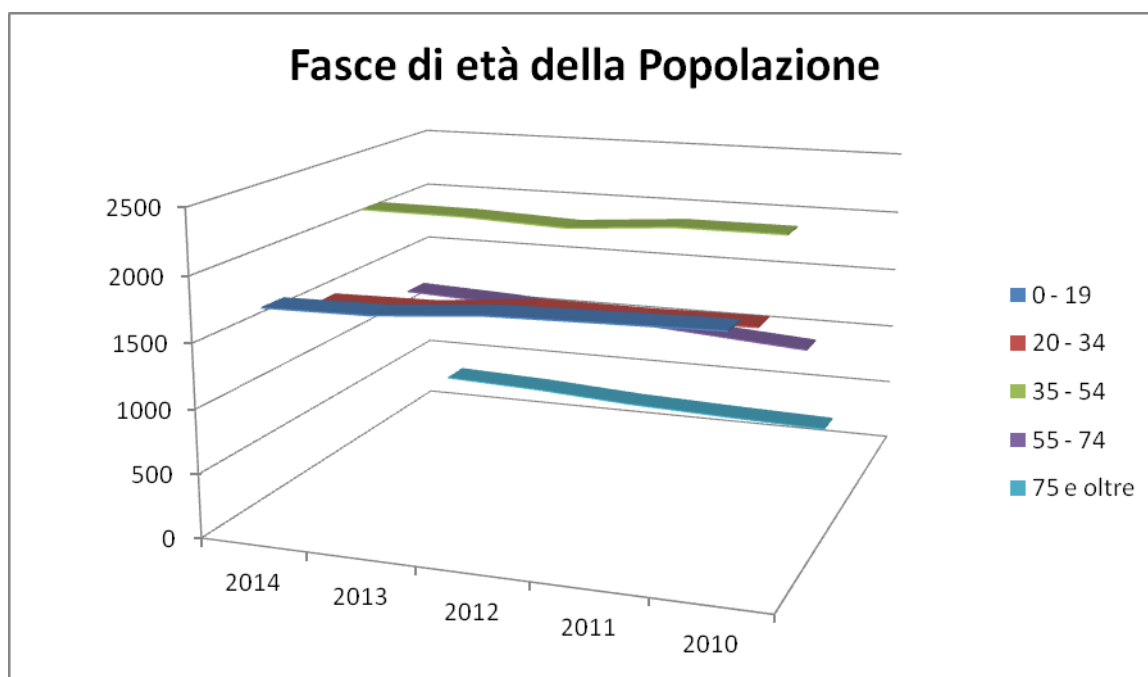
	2014	2013	2012	2011	2010
MASCHI	3449	3426	3447	3448	3422
FEMMINE	3703	3676	3655	3643	3614
TOTALE	7152	7102	7102	7091	7036

TABSeS_10080

FASCE DI ETÀ DELLA POPOLAZIONE

	2014	2013	2012	2011	2010
0 – 19	1742	1754	1822	1841	1859
20 – 34	1589	1601	1680	1675	1686
35 – 54	2177	2171	2136	2198	2198
55 – 74	1318	1281	1220	1162	1101
75 E OLTRE	326	295	244	215	192
TOTALE	7152	7102	7102	7091	7036

TABSeS_10090



2) PARAMETRI PER IDENTIFICARE L'EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI

a) Considerazioni generali relative all'ente

Nel corso di questi ultimi anni l'Ente ha potuto garantire la stabilità degli equilibri di bilancio fronteggiando la riduzione dei trasferimenti erariali. Gli esercizi finanziari si sono conclusi con significativi avanzi di amministrazione. Anche i rendiconti economici hanno registrato risultati positivi, determinando così una crescita del patrimonio comunale. Questo resta comunque elevato, determinando l'esigenza di una sua analisi, al fine di individuare delle possibilità di valorizzazione e alienazione che consentano il finanziamento di nuove opere.

INDIRIZZI GENERALI – PARTE SECONDA

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1) ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI (SPL)

a) Modalità di organizzazione dei servizi pubblici locali

I principali servizi erogati da questo ente sono quelli che generalmente erogano la maggioranza dei comuni italiani. I servizi vanno dal sociale, al culturale, all'istruzione, all'urbanistica, trasporti, all'igiene urbana, al decoro e al verde pubblico. Le politiche generali che ispirano questo ente nell'erogazione dei servizi sono dettate dall'intento di offrire servizi adeguati, non costosi, all'altezza delle necessità e delle aspettative degli utenti. La programmazione è effettuata tenendo conto di offrire servizi ispirati all'imparzialità, economicità, efficacia ed efficienza. Le politiche tariffarie tendono a conservare nel tempo lo stesso livello di imposizione ottenendo però servizi sempre più adeguati e validamente consoni alle aspettative. La maggior parte dei servizi è offerta utilizzando risorse esterne avendo l'ente una pianta organica ridotta composta di appena 14 unità lavorative. Questo rappresenta da sempre, per il Comune di Carinara, un punto di debolezza che, normativa permettendo, dovrà essere colmato negli anni a venire. Il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale, come indica la tabella sottostante, mostra un trend in continuo ribasso con servizi notevolmente migliorati. E' intenzione di questa amministrazione continuare a programmare politiche di riduzione tariffaria mantenendo standard di servizi qualitativamente elevati.

PRINCIPALI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E TASSO DI COPERTURA

SERVIZIO	TASSO DI COPERTURA		
	2015	2014	2013
Mensa scolastica	45,00 %	63,00 %	51,21 %

TABSeS_20010

Servizi educativi e formativi. La necessità di sviluppo dei servizi educativi e formativi è per l'ente questione prioritaria, anche in considerazione dell'evoluzione della popolazione, tenendo altresì conto delle esigenze dei cittadini stranieri che sono in costante aumento. Il tessuto radicato di attività produttive sul territorio comunale, richiama esigenze formative per i giovani Carinaresi e per la costante domanda da parte di imprese solo di risorse umane adeguatamente formate.

Servizi sociali. La razionalizzazione di specifici servizi sociali in considerazione dell'evoluzione della popolazione (crescita demografica per afflusso di immigrazione; invecchiamento della popolazione), ha imposto politiche a salvaguardia della terza età con iniziative di carattere socio culturali.

Servizi sportivi. La necessità di diversificazione di specifici servizi culturali e sportivi in considerazione delle diverse fasce di età della popolazione e dell'afflusso di giovani dai centri cittadini limitrofi.

Servizi informativi e culturali. La necessità di ammodernamento e diversificazione di servizi informativi e culturali in considerazione della crescita della popolazione studentesca in relazione alla presenza di istituzioni scolastiche con forte attrattiva.

Servizi per il tempo libero. Lo sviluppo di servizi per il tempo libero (aree verdi, parchi, giardini, piste ciclo-pedonali) in considerazione della crescita di una nuova sensibilità ecologica e ambientale di un paese che rispetto ai centri limitrofi gode di una diversa connotazione urbana.

b) La gestione tramite enti strumentali

LE SOCIETÀ PARTECIPATE DELL'ENTE

ENTE STRUMENTALE	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA	FATTURATO	DIPENDENTI	QUOTA POSSEDUTA
------------------	----------------------------------	-----------	------------	-----------------

TABSeS_20020

Il Comune di Carinaro non possiede partecipazioni in società e/o altri organismi.

2) INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI

a) Politica fiscale

L'Ente ha adeguato i propri regolamenti tributari a quanto previsto dalla normativa nazionale in merito a IMU, TASI e TARI, pur evidenziando tuttavia che le frequenti modifiche legislative mal si conciliano con una corretta pianificazione finanziaria a medio-lungo termine. In particolare, l'Amministrazione ha provveduto ad adeguare, con il bilancio di previsione, le aliquote IMU e TASI. Ha provveduto anche a rimodulare le tariffe TARI. Per quanto concerne l'addizionale comunale all'IRPEF, l'Ente ha adottato un sistema di aliquota unica. La situazione è rappresentata nelle tabelle sotto riportate. Il gettito dei tributi citati è previsto stabile per quanto concerne IMU - TASI - TARI. In merito alle entrate tributarie in esame, l'Ente registra una buona capacità di realizzazione dei relativi introiti. I residui attivi dei tributi sono in costante riduzione e di modestissima entità. L'Ente, data la mancanza di risorse umane e professionali e preso atto dell'esiguità di queste ultime in servizio presso l'ufficio tributi, ha deciso con delibera di consiglio comunale, di esternalizzare le attività di accertamento e riscossione dei tributi con attività a supporto. Ciò consentirà di mantenere adeguati livelli di efficienza e di economicità del servizio liberando risorse all'interno dell'Ufficio Tributi.

ALIQUOTE E INTROITI IMU

Tipologia tariffa	Aliquota 2015		Aliquota 2016	Introito 2016
	0,86 %		0,86 %	
	10,60 %		10,60 %	
TOTALE INTROITI		1.240.692,00 €		1.259.303,00 €

TABSeS_20030

ALIQUOTE E INTROITI TASI

Tipologia tariffa	Aliquota 2015	Introito 2015	Aliquota 2016	Introito 2016
	1,80 %	166.000,00 €	1,80 %	168.490,00 €
TOTALE INTROITI		166.000,00 €		168.490,00 €

TABSeS_20040

TARIFFE E INTROITI TARI

Tipologia tariffa	Tariffa 2015	Introito 2015	Tariffa 2016	Introito 2016
	0,00 %	1.145.638,00 €	0,00 %	1.398.424,40 €

TOTALE INTROITI		1.145.638,00		1.398.424,40 €
-----------------	--	--------------	--	----------------

TABSeS_20050

ALIQUOTE E INTROITI ADDIZIONALE IRPEF

Tipologia tariffa	Aliquota 2015	Introito 2015	Aliquota 2016	Introito 2016
	0,40 %	170.000,00 €	0,40 %	172.550,00 €
TOTALE INTROITI		170.000,00 €		170.000,00 €

TABSeS_20060

b) Politica relativa alla spesa corrente

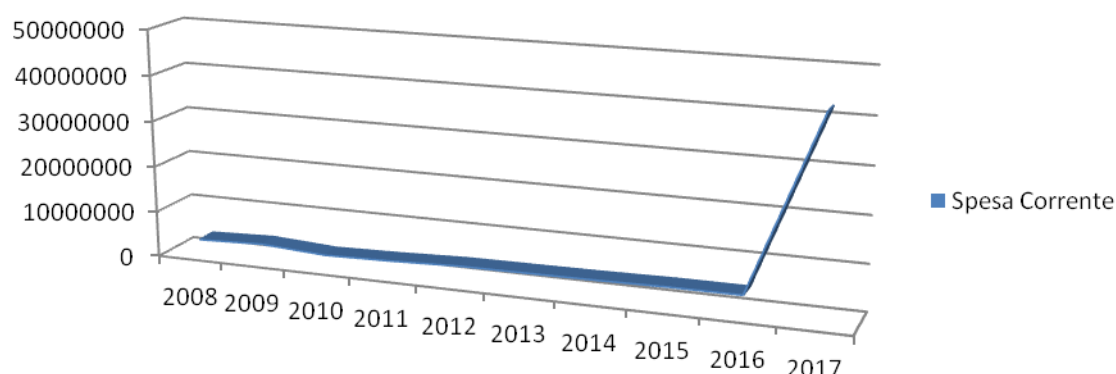
La spesa corrente dell'Ente ha conosciuto in questi anni l'evoluzione rappresentata nella sottostante tabella. Gli aggregati più rilevanti riguardano la spesa di personale, le forniture di servizi, gli acquisti di beni, modesta entità gli interessi sul debito. Tra le voci più significative vanno ricordate le spese per le utenze varie (gas, energia elettrica, telefonia) e le spese per le manutenzioni ordinarie. E' intenzione dell'Amministrazione procedere a un'analisi approfondita di queste voci, al fine di pervenire ad una loro razionalizzazione e contenimento. Per quanto concerne le spese energetiche, è prevista la installazione di un impianto fotovoltaico sulla casa comunale di potenza buona, che permetterà l'autosufficienza energetica del fabbisogno giornaliero. Attualmente sono in corso lavori di ristrutturazione della casa comunale che consistono in alcune tramezzature tali da dare una disposizione più fluida degli uffici comunali, una tinteggiatura nel suo complesso, nonché l'adeguamento dell'impianto elettrico e la sostituzione di alcuni infissi. All'esterno è prevista una diversa e più adeguata copertura del lastrico solare, il rifacimento di buona parte dei cornicioni e la tinteggiatura dell'intero edificio.

ANDAMENTO DELLA SPESA CORRENTE

	2008	2009	2010	2011	2012
SPESA CORRENTE (impegni/ stanziamenti)	3.176.514,09 €	3.690.898,05 €	2.800.868,86 €	3.141.870,01 €	3.676.649,45 €
	2013	2014	2015	2016	2017
SPESA CORRENTE (impegni/ stanziamenti)	3.788.731,18 €	3.923.101,09 €	4.162.076,59 €	4.187.155,54 €	4.249.962,84 €

TABSeS_20080

Andamento della spesa corrente



c) Politica in materia di risorse umane

Attualmente l'Ente occupa n. 16 dipendenti, a fronte di una pianta organica di 42. Per il prossimo quinquennio si intende potenziare e migliorare l'offerta dei servizi delle varie aree che risultano scoperte, procedendo, nei limiti consentiti dalla norma vigente a nuove assunzioni. Si dovrà infine tener conto, inoltre, della ulteriore collocazione a riposo di n.1 risorsa umana e alla sua sostituzione. Pertanto, l'Ente dovrà procedere, nel corso del prossimo quinquennio, all'assunzione di nuove figure, ove possibile, facendo incrementare la dotazione organica, attualmente sottodimensionata. L'acquisizione delle nuove risorse umane avverrà tramite l'effettuazione di procedure ad evidenza pubblica, previo espletamento delle procedure di mobilità esterna, volontaria e obbligatoria, come previsto dalla normativa vigente. Il bilancio dell'Ente consente il reperimento delle risorse per il finanziamento delle nuove spese di personale sopra rappresentate. Peraltro, l'incidenza della spesa di personale sul totale delle spese si manterrà al di sotto dei limiti di legge. L'Ente confermerà nel bilancio del prossimo triennio le risorse per l'aggiornamento e la formazione professionale.

ANDAMENTO DELLA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

	2015	2014	2013	2012	2011
CAT. A	1	2	0	0	0
CAT. B	3	3	0	0	0
CAT. C	7	7	0	0	0
CAT. D	5	4	0	0	0
DIRIGENTI	0	0	0	0	0
TOTALE	16	16	0	0	0

TABSeS_20090

POLITICHE ASSUNZIONALI NEL TRIENNIO

	2016	2017	2018
CAT. A	0	0	0
CAT. B	0	0	0
CAT. C	0	0	0
CAT. D	1	0	1
DIRIGENTI	0	0	0
TOTALE	1	0	1

TABSeS_20100

d) Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi

IMPIEGO DELLE RISORSE PER MISSIONE E PROGRAMMA

M		PROGRAMMA	2016		2017		2018	
			Parte corr	Parte cap.	Parte corr	Parte cap.	Parte corr	Parte cap.
1	1	Organi istituzionali	117.309,79 €	0,00	119.069,41 €	0,00	€ 120.855,45	€ 0,00
1	2	Segreteria generale	407.008,22 €	422.377,14 €	413.113,31 €	327.212,80 €	€ 419.310,01	€ 332.120,99
1	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	139.876,81 €	0,00	141.974,95 €	0,00	€ 144.104,57	€ 0,00
1	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	28.420,00 €	0,00	28.846,30 €	0,00	€ 29.278,99	€ 0,00
1	6	Ufficio tecnico	180.224,93 €	0,00	182.928,28 €	0,00	€ 185.672,20	€ 0,00
1	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	86.388,68 €	0,00	87.684,50 €	0,00	€ 88.999,77	€ 0,00
1	1 1	Altri servizi generali	312.052,65 €	0,00	316.733,44 €	0,00	€ 321.484,44	€ 0,00
3	1	Polizia locale e amministrativa	210.852,39 €	0,00	213.937,53 €	0,00	€ 217.146,59	€ 0,00
3	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	30.450,00 €	0,00	30.906,75 €	€ 0,00	€ 31.370,35
4	1	Istruzione prescolastica	9.151,25 €	1.026.875,50 €	9.288,51 €	1.042.278,63 €	€ 9.427,84	€ 1.057.912,81
4	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	178.736,05 €	20.300,00 €	181.198,95 €	20.604,50 €	€ 183.916,93	€ 20.913,57
4	6	Servizi ausiliari all'istruzione	116.941,57 €	0,00	118.695,66 €	0,00	€ 120.476,09	€ 0,00
5	2	Attività culturali e interventi diversi nel	17.762,50 €	0,00	18.028,93 €	0,00	€ 18.299,36	€ 0,00

		settore culturale						
6	1	Sport e tempo libero	12.521,75 €	258.825,00 €	12.709,57 €	0,00	€ 12.900,21	€ 0,00
8	1	Urbanistica e assetto del territorio	140.451,95 €	3.341.816,20 €	142.858,73 €	3.391.943,45 €	€ 145.001,61	€ 3.442.822,60
9	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	31.081,35 €	6.597,50 €	31.547,58 €	6.696,46 €	€ 32.020,79	€ 6.796,91
9	3	Rifiuti	1.183.052,14 €	0,00	1.200.797,90 €	0,00	€ 1.218.809,87	€ 0,00
9	4	Servizio idrico integrato	463.038,76 €	10.150,00 €	469.984,34 €	10.302,25 €	€ 477.034,11	€ 10.456,78
10	5	Viabilità e infrastrutture stradali	324.351,66 €	1.385.475,00 €	1.406.257,12 €	0,00	€ 1.427.350,98	€ 0,00
11	1	Sistema di protezione civile	4.567,50 €	0,00	4.636,01 €	0,00	€ 4.705,55	€ 0,00
12	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.319,50 €	0,00	1.339,29 €	0,00	€ 1.359,38	€ 0,00
12	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	119.561,84 €	0,00	121.351,24 €	0,00	€ 123.171,51	€ 0,00
12	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	98.424,25 €	55.216,00 €	99.900,59 €	56.044,24 €	€ 101.399,10	€ 56.884,90
14	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.015,00 €	0,00	1.030,22 €	0,00	€ 1.045,67	€ 0,00
14	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	3.045,00 €	0,00	3.090,68 €	0,00	€ 3.137,04	€ 0,00
99	1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	687.662,50 €	0,00	697.977,42 €	0,00	€ 708.447,08	€ 0,00

TABSeS_20110

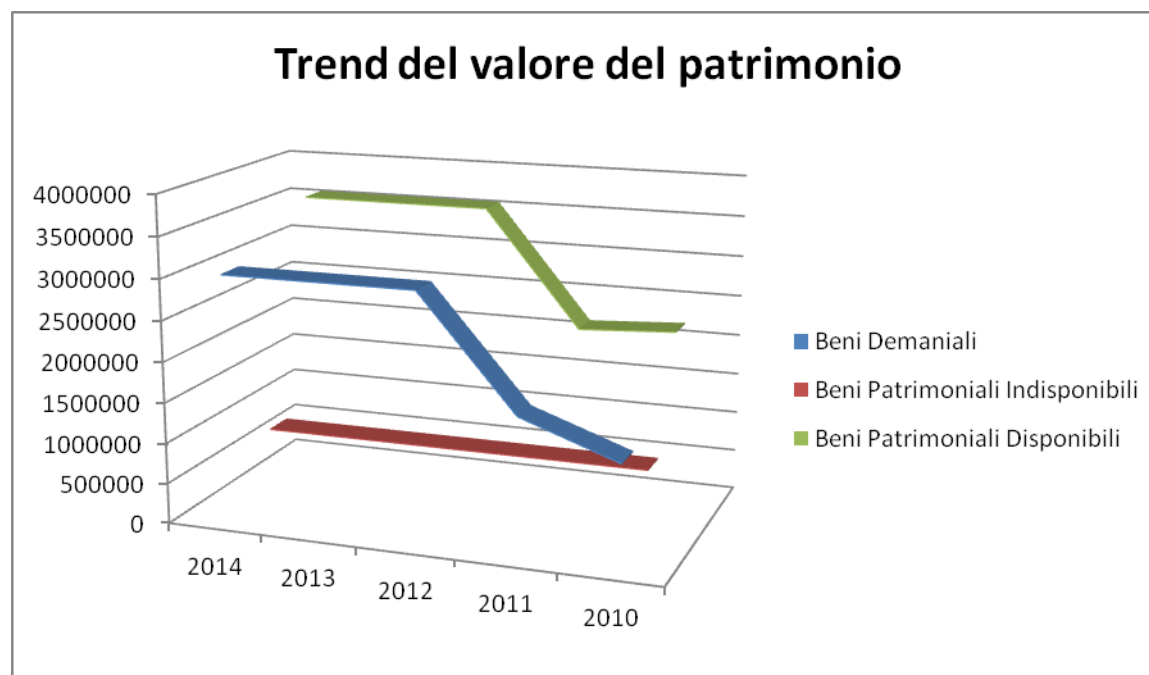
e) Gestione del patrimonio

La gestione del patrimonio comunale è stata sempre condotta in house, con l'ausilio del personale dell'Ente, quando possibile, oppure attraverso l'utilizzo di società specializzate. Attualmente, infatti, la ristrutturazione e l'adeguamento funzionale dello stabile che occupa gli uffici del comune, sono stati affidati, a seguito di regolare procedura ad evidenza pubblica, a società del settore. Il patrimonio immobiliare dell'ente, non solo subirà un incremento per l'effetto dell'installazione di un impianto fotovoltaico di medie dimensioni, sul tetto del palazzo comunale, ma i lavori di ristrutturazione restituiranno maggiore pregio e quindi valore all'intero edificio adibito ad uso istituzionale. L'inventario, curato dai dipendenti dell'ente, risulta costantemente aggiornato.

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO

CATEGORIA PATRIMONIALE	2014	2013	2012	2011	2010
BENI DEMANIALI	3.024.264,95 €	3.024.264,95 €	3.024.264,95 €	1.660.697,86	1.238.838,45
BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI	792.128,45 €	792.128,45 €	792.128,45 €	792.128,45 €	792.128,45 €
BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI	3.548.784,31	3.548.784,31	3.548.784,31	2.113.128,29	2.178.482,77
TOTALE	7.365.177,71	7.365.177,71	7.365.177,71	4.565.954,60	4.209.449,67

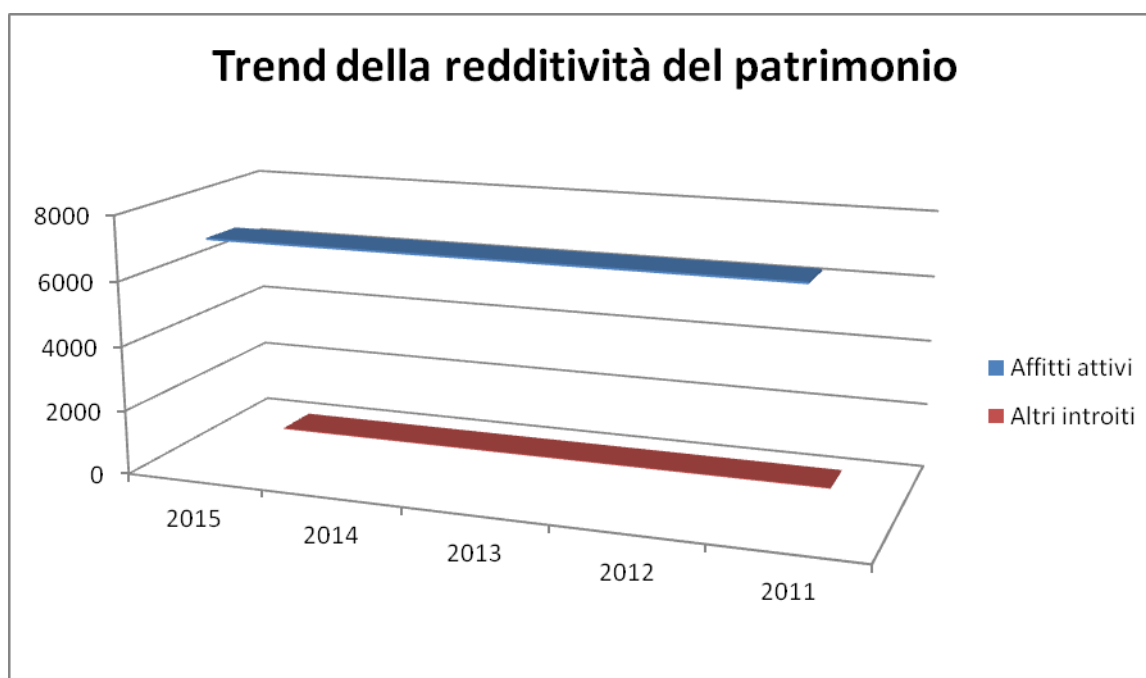
TABSeS_20120



REDDITIVITÀ DEL PATRIMONIO

ENTRATE	2015	2014	2013	2012	2011
AFFITTI ATTIVI	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00
ALTRI INTROITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00

TABSeS_20130



f) Parametri di deficitarietà strutturale

I parametri di deficitarietà presi in considerazione sono quelli definiti con decreto del Ministero dell'interno 18 febbraio 2013 e pubblicati in G.U. n. 55 del 6 marzo dello stesso anno. In particolare, i parametri prendono in considerazione: 1) l'eventuale disavanzo di amministrazione; 2) i residui attivi dei titoli 1° e 3° di nuova formazione; 3) i residui attivi dei titoli 1° e 3° provenienti dalla gestione residui; 4) il volume dei residui passivi; 5) l'eventuale presenza di procedimenti di esecuzione forzata; 6) l'entità delle spese di personale rispetto alle entrate correnti; 7) l'entità di mutui e prestiti rispetto alle entrate correnti; 8) l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio 9) l'eventuale presenza di anticipazioni di tesoreria non rimborsate alla fine dell'anno; 10) l'eventuale esigenza di far fronte a squilibri di bilancio. La presenza, e l'entità, di questi fattori di rischio danno un'immagine concreta e veritiera della solidità del bilancio dell'Ente. Se sono presenti più di 4 fattori di rischio, l'Ente è da considerarsi "strutturalmente deficitario", e sono previsti obblighi di legge per far fronte ai potenziali squilibri di bilancio. Nella tabella sotto rappresentata è evidenziata la situazione dell'Ente e l'evoluzione dei parametri nel corso del tempo. In considerazione di ciò, l'Ente evidenzia una buona posizione in riferimento agli esposti parametri di deficitarietà. Le previsioni di bilancio consentono inoltre di stimare un mantenimento dei livelli degli altri parametri.

PARAMETRO	DESCRIZIONE PARAMETRO	2014	2013	2012	2011	2010
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO	NO	NO	NO	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione del	NO	SI	NO	NO	NO

	Fondo sperimentale di riequilibrio (dal consuntivo 2012. Fino al 2011: con l'esclusione dell'addizionale Irpef), superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal consuntivo 2012. Fino al 2011: con esclusione dell'addizionale Irpef);					
3	Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione residui) di cui al titolo I e al titolo III (dal rendiconto 2012: escluso Fondo Sperimentale Riequilibrio) superiore al 65 per cento rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (dal rendiconto 2012: escluso Fondo sperimentale di riequilibrio);	SI	NO	NO	NO	NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO	SI	NO	NO	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	SI	NO	NO	NO	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	NO	NO	NO	NO	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoe);	NO	NO	NO	NO	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio	NO	NO	NO	NO	NO

	superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);					
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO	NO	NO	NO	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO	NO	NO	NO	NO

TABSeS_20140

3) INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

a) Fabbisogno in termini di spesa di investimento

Le politiche e gli obiettivi dell'Amministrazione in materia di opere pubbliche sono esplicitate nel programma triennale e nell'elenco annuale, allegati al bilancio di previsione approvato con deliberazione n.94 del 14/7/2015, riassunto nella sottostante tabella, che evidenzia anche le principali opere da realizzare. I tempi di realizzazione delle opere sono quelli previsti dal programma triennale. I flussi di entrata e di spesa sono stati oggetto di apposita analisi e sono compatibili con il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità. Saranno comunque oggetto di un costante monitoraggio da parte dell'amministrazione. Le spese di gestione e manutenzione delle nuove opere sono state oggetto di analisi in sede di predisposizione del bilancio di previsione e sono compatibili con il bilancio medesimo.

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2015

OPERA	IMPORTO	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO
Realizzazione impianto fotovoltaico presso casa comunale	315.612,00	Regionale
TOTALE	315.612,00	

TABSeS_20150

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2016

OPERA	IMPORTO	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO
Adeguamento ristrutturazione e messa in sicurezza del plesso scolastico materno San Giovanni Bosco	990.000,00	Regionale
Intervento di recupero e valorizzazione Torre Civica e Largo Antistante	250.000,00	Regionale
Realizzazione Isola Ecologica	150.000,00	Avanzo di Amministrazione

Completamento cimitero e realizzazione Cappelle Gentilizie	800.000,00	Autofinanziamento
TOTALE	2.190.000,00	

TABSeS_20160

b) POLITICA FINANZIARIA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

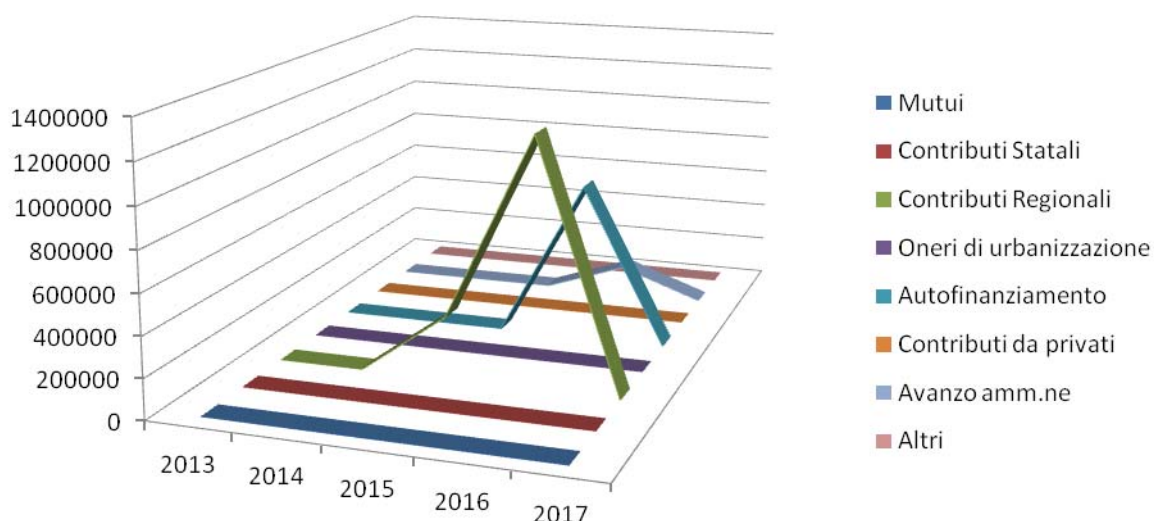
Stante la bassa percentuale di indebitamento per l'Amministrazione si configurano spazi finanziari per l'accensione di nuovi mutui, ai quali comunque nella previsione triennale l'Ente non ha alcuna intenzione di ricorrere. Gli investimenti previsti nel piano triennale dei lavori pubblici sono stati già finanziati mediante l'attivazione di contributi regionali e statali e parte mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato alla parte capitale. La scelta delle citate modalità di finanziamento è avvenuta tenendo conto delle effettive possibilità di ricorso all'indebitamento, alla disponibilità di entrate proprie, e ai rispettivi costi finanziari.

SINTESI MODALITÀ FINANZIAMENTO PIANO DELLE OPERE

	2013	2014	2015	2016	2017
MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI STATALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI REGIONALI	0,00	0,00	315.612,00	1.240.000,00	0,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AUTOFINANZIAMENTO	0,00	0,00	0,00	800000,00	0,00
CONTRIBUTI DA PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
APPLICAZIONE AVANZO AMM.NE	0,00	0,00	0,00	150000,00	0,00
(ALTRI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	315.612,00	2190000,00	0,00

TABSeS_20180

Trend storico delle modalità di finanziamento



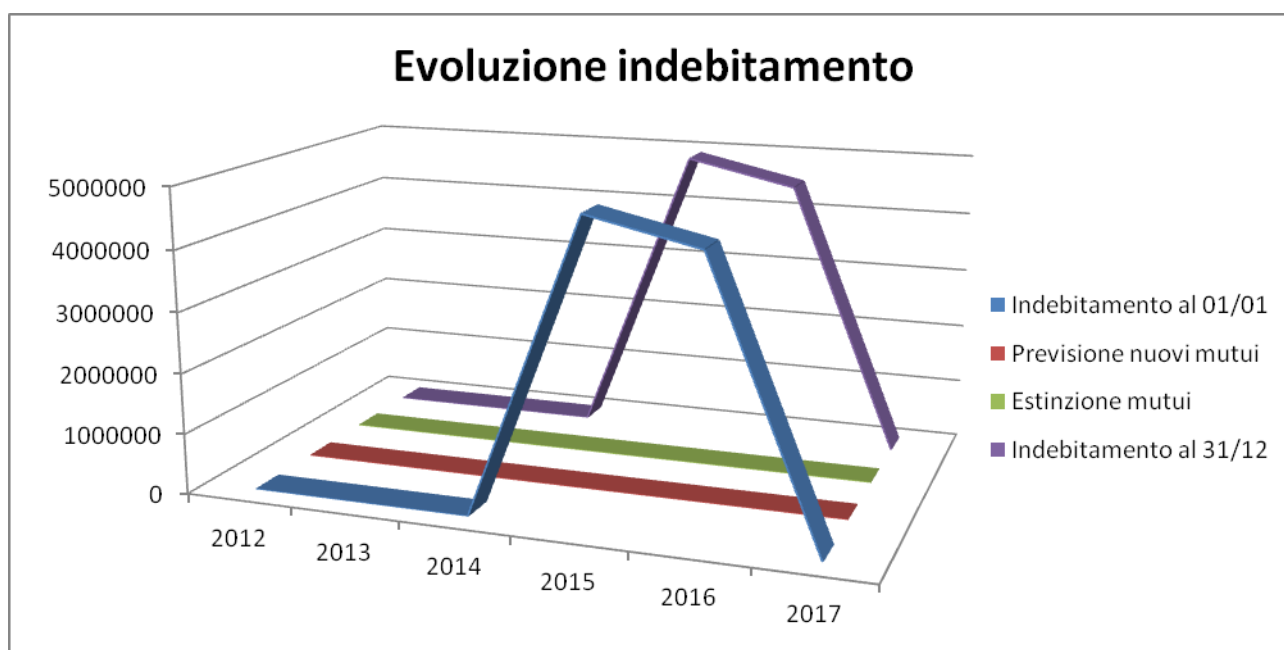
c) Politica di indebitamento

Come sopra rappresentato, l'Ente non si trova in una contingente situazione di elevato indebitamento. Ciò, ovviamente, non solo consente di ricorrere a nuovi indebitamenti, qualora fosse necessario e rientrasse nei programmi di questa amministrazione, ma libera risorse per la spese correnti. Per quanto concerne il vincolo degli interessi da indebitamento e la sua evoluzione nel corso del tempo, l'Ente rientra nei parametri di legge come dimostra la tabella sotto indicata.

EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Indebitamento al 1/01	0,00	0,00	0,00	5.029.388,39	4.767.357,42	4.497.900,00
Previsione nuovi mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indebitamento al 31/12	0,00	0,00	0,00	4.767.357,42	4.497.900,00	4.226.157,54

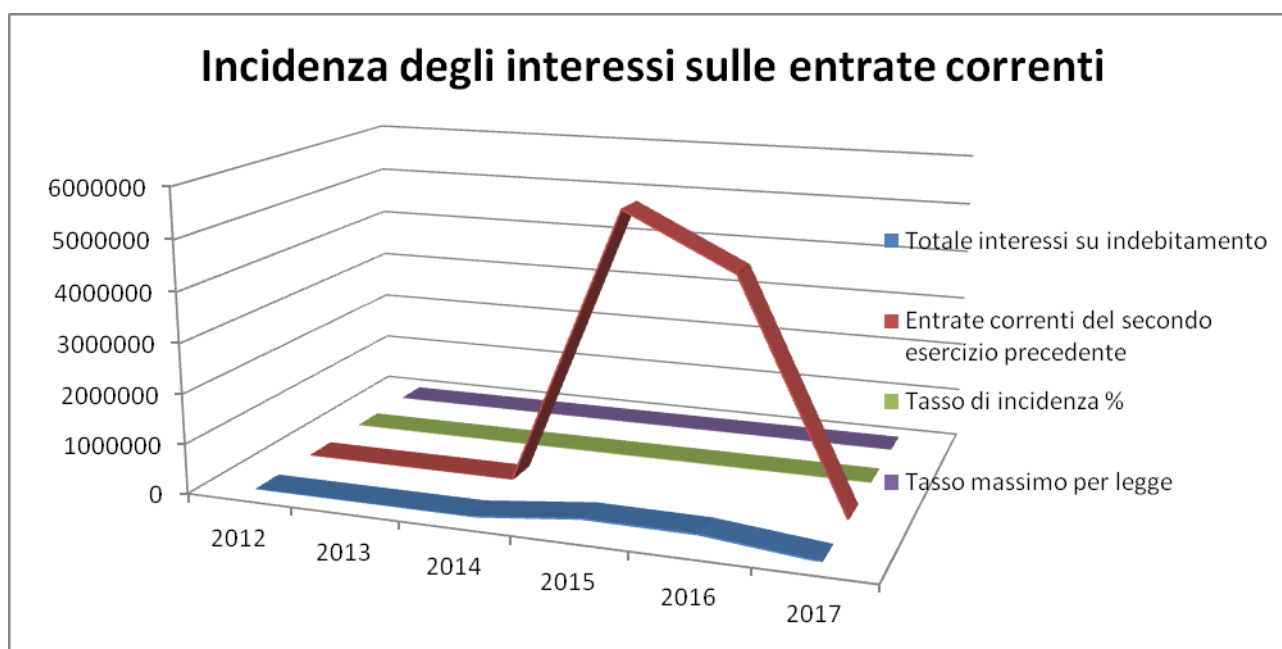
TABSeS_20190



VINCOLO DEGLI INTERESSI

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Totale interessi su indebitamento (A)	0,00	0,00	0,00	236.099,08	219.428,69	219.223,58
Entrate correnti del secondo esercizio precedente (B)	0,00	0,00	0,00	3.776.491,76	4.784.025,22	4.855.785,60
Tasso di incidenza % di (A)/(B)	0,00	0,00	0,00	6,25	4,58	4,51
Tasso massimo per legge	0,00	0,00	0,00	10,00	10,00	0,00

TABSeS_20200



d) Riflessi sulla spesa corrente derivanti dalla realizzazione di opere

La realizzazione delle nuove opere previste nel piano triennale determinerà il sorgere di alcune spese correnti che sono già state sopra evidenziate e la cui quantificazione e previsione è contenuta nel bilancio di previsione. In particolare, l'analisi e la determinazione delle nuove spese di gestione e manutenzione è stata effettuata tenendo conto della relativa spesa di opere analoghe. In considerazione di quanto sopra, le nuove opere da realizzare e le spese connesse sono compatibili con la capacità di bilancio e con il mantenimento degli equilibri.

e) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE

OPERA	IMPORTO	ANNO DI COMPLETAMENTO PRESUNTO
-------	---------	--------------------------------

TABSeS_20210

f) Compatibilità del programma degli investimenti con gli obiettivi del patto di stabilità interno

La compatibilità del piano delle opere pubbliche è stata verificata in riferimento alla normativa vigente, alla luce del recente decreto legge n. 78 del 19 giugno 2015. Le sanzioni del mancato rispetto degli obiettivi del patto comporterebbero per l'Ente, l'impossibilità di assumere personale, di accendere nuovi mutui, di limitare fortemente la possibilità di impegnare la spesa, oltre al taglio dei trasferimenti erariali. L'Ente ha sempre rispettato negli anni gli obiettivi del patto di stabilità, anche se a volte ha dovuto ricorrere a un rallentamento delle procedure di spesa. La situazione attuale evidenzia, come per molti enti, una difficoltà a conseguire gli obiettivi del patto in assenza di un aiuto regionali in termini di spazi finanziari. La difficoltà riguarderà anche gli esercizi futuri. Gli obiettivi programmatici del patto di stabilità, come previsti dal decreto legge 78/2015 e decurtati del fondo crediti di dubbia esigibilità, sono evidenziati nella tabella sottostante. Come detto, il bilancio di previsione è compatibile con gli obiettivi, stante un margine di incertezza in assenza di spazi finanziari da parte della regione. Al bilancio di previsione è allegato il prospetto dei flussi di cassa della realizzazione degli investimenti. Le principali difficoltà sono legate alla capacità di realizzazione e incasso delle entrate previste nella parte investimenti e destinate alla realizzazione

delle opere, e al rispetto dei tempi previsti per la realizzazione delle opere medesime. Al momento non sono stati previsti, per l'Ente, spazi finanziari dello Stato o della Regione.

DETERMINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITÀ PER IL TRIENNIO

	2016	2017	2018
Media spesa corrente	3.206,00	3.206,00	3.206,00
Percentuale da applicare	9,15	9,15	9,15
Importo	290,00	290,00	290,00
Riduzione dei trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari assegnati (eventuali)	0,00	0,00	0,00
Obiettivo programmatico	147,00	147,00	147,00

TABSeS_20220

STIMA DEI FLUSSI DI CASSA DELLA PARTE INVESTIMENTI PER IL TRIENNIO

	2016	2017	2018
Entrate in conto capitale	6.401.055,00	6.497.070,00	6.594.526,05
Spese in conto capitale	4.500.000,00	4.650.000,00	4.719.750,00
SALDO di parte capitale	1.901.055,00	1.847.070,00	1.874.776,05

TABSeS_20230

DIMOSTRAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ DEL BILANCIO DI PREVISIONE CON GLI OBIETTIVI DEL PATTO

	2016	2017	2018
Entrate correnti	4.499.424	4.566.914	4.635.418
Spese in conto capitale	4.187.156	4.249.963	4.313.713
Saldo Finnanz parte Corrente	312.268	316.952	321.705
Spazi finanziari assegnati (eventuali)	0,00	0,00	0,00
SALDO previsto	312.268	316.952	321.705
Obiettivo programmatico	-13.000	-15.000	-15.000
Scostamento rispetto all'obiettivo	0,00	0,00	0,00

TABSeS_20240

4) EQUILIBRI DI BILANCIO

a) Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale (eventuale)

L'attuale bilancio di previsione consente il conseguimento e il mantenimento degli equilibri in corso d'esercizio. L'equilibrio della parte corrente è stata conseguita attraverso l'applicazione di una quota delle entrate derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie (oneri di urbanizzazione), nei limiti consentiti dalla normativa. Le principali criticità nel mantenimento degli equilibri nel corso della gestione sono legate alla capacità dell'Ente di realizzare le entrate iscritte in bilancio. Perciò, a tale fine, verrà operato un monitoraggio costante delle principali entrate. Alla luce di quanto sopra, l'Ente può prevedere un mantenimento degli equilibri generali del bilancio nel corso del tempo.

RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

	2016	2017	2018
TABSeS_20250			

b) Equilibri della situazione corrente e in conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Fondo cassa a inizio esercizio	1.380.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) recupero disavanzo amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) entrate correnti	(+)	4.499.423,00	4.566.915,00	4.635.418
C) contributi agli investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) spese correnti	(-)	4.187.156,00	4.249.963,00	4.313.713
E) altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) quote di capitale ammortamento mutui e prestiti	(-)	262.030,97	269.457,42	271.742,46
G) SOMMA FINALE		1.430.236,03	1.477.730,61	1.527.693,15
H) utilizzo avanzo di	(+)	0,00	0,00	0,00

amministrazione per spese correnti				
I) entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
L) entrate di parte corrente destinate a spese d'investimento	(-)	57.027,00	57.883,00	58.751,00
M) entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		1.373.209,03	1.419.847,61	1.468.942,15

TABSeS_20260

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
P) utilizzo avanzo di amministrazione spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	100.000,00	0,00	0,00
R) entrate in conto capitale	(+)	6.401.055,00	6.497.071,00	6.594.527,00
C) contributi agli investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
I) entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) riscossione crediti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) riscossione crediti a medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) entrate di parte corrente	(+)	57.027,00	57.883,00	58.751,00

destinate a spese di investimento				
M) entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) spese in conto capitale	(-)	6.558.082,00	6.554.954,00	6.653.279,00
V) spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

TABSeS_20270

EQUILIBRIO FINALE

		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
S1) riscossione crediti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) riscossione crediti a medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00

TABSeS_20280

c) Equilibri in termini di competenza e di cassa

L'attuale bilancio di previsione consente il conseguimento e il mantenimento degli equilibri in corso d'esercizio. L'equilibrio della parte corrente è stata conseguita attraverso l'applicazione di una quota delle entrate derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie (oneri di urbanizzazione), nei limiti consentiti dalla normativa. Le principali criticità nel mantenimento degli equilibri nel corso della gestione sono legate alla capacità dell'Ente di realizzare le entrate iscritte in bilancio. Perciò, a tale fine, verrà operato un monitoraggio costante delle principali entrate. Alla luce di quanto sopra, l'Ente può prevedere un mantenimento degli equilibri generali del bilancio nel corso del tempo.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

		COMPETENZA 2016	CASSA 2016
Fondo cassa a inizio esercizio	1.380.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00
AA) recupero disavanzo amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) entrate correnti	(+)	4.499.423,00	3.599.538,00
C) contributi agli investimenti	(+)	0,00	0,00
D) spese correnti	(-)	4.187.156,00	2.931.000,00
E) altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) quote di capitale ammortamento mutui e prestiti	(-)	255.240,00	255.240,00
G) SOMMA FINALE		1.437.027,00	1.793.298,00
H) utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00
I) entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(+)	0,00	0,00
L) entrate di parte corrente destinate a spese d'investimento	(-)	0,00	0,00
M) entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		1.437.027,00	1.793.298,00

TABSeS_20290

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

		COMPETENZA 2016	CASSA 2016
P) utilizzo avanzo di amministrazione spese di investimento	(+)	0,00	0,00
Q) fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00
R) entrate in conto capitale	(+)	0,00	0,00
C) contributi agli investimenti	(-)	0,00	0,00
I) entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(-)	0,00	0,00
S1) riscossione crediti a breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) riscossione crediti a medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
L) entrate di parte corrente destinate a	(+)	0,00	0,00

spese di investimento			
M) entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti	(-)	0,00	0,00
U) spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00
V) spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00

TABSeS_20300

EQUILIBRIO FINALE

		COMPETENZA 2016	CASSA 2016
S1) riscossione crediti a breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) riscossione crediti a medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
X1) concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00

TABSeS_20310

SEZIONE OPERATIVA - PARTE PRIMA

INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI

MISSIONE1

MISSIONE SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

RAPPORTO TRASPARENTE E PARTECIPATIVO TRA CITTADINO E AMMINISTRAZIONE- SERVIZI AL CITTADINO.

Il cittadino deve essere il protagonista delle scelte adottate dall'Amministrazione Comunale, non il destinatario passivo di decisioni, mantenendo sempre un ruolo attivo e partecipativo. E' per questo necessaria una comunicazione costante e capillare con i cittadini, tramite forme tradizionali ed anche via web. Occorre : RICONQUISTARE la fiducia dei cittadini, lavorando su un rapporto aperto e corretto, basato sull'ascolto attento ai bisogni, centrato sulla partecipazione e sull'informazione; ISTITUIRE un punto d'ascolto per raccogliere le problematiche da sottoporre poi all'attenzione dell'Amministrazione Comunale; PROGRAMMARE incontri periodici con le associazioni dei cittadini e di categoria, per giungere a soluzioni condivise delle varie problematiche; PORTARE in diretta web le sedute del consiglio comunale; PROMUOVERE incontri con i cittadini per illustrare le modalità di accesso a tutti i servizi online; PREVEDERE il servizio wi-fi nei luoghi pubblici e nelle scuole e sollecitare quello nei luoghi privati commerciali.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

<u>N. PROGRAMMA</u>	<u>TITOLO PROGRAMMA</u>	<u>BILANCIO PREVISIONE 2015</u>
PROGRAMMA 1	Organi istituzionali	115.577,00
PROGRAMMA 2	Segreteria generale	1.058.605,00
PROGRAMMA 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	389.278,00
PROGRAMMA 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	28.000,00
PROGRAMMA 6	Ufficio tecnico	177.362,00
PROGRAMMA 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	85.112,00
PROGRAMMA 11	Altri servizi generali	307.441,00

PROGRAMMA1

Organi istituzionali

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo della comunicazione istituzionale per adempiere ai doveri di trasparenza, imparzialità di accesso, al fine di una maggiore partecipazione dei cittadini. Potenziamento della governance complessiva dell'ente e del territorio

amministrato. Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche. Rinnovamento e costante aggiornamento del sito internet dell'ente. Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali. Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013- Definizione di nuovi criteri di selezione dei rappresentanti negli organismi partecipati. Dematerializzazione di pratiche e documenti.

RISORSE UMANE

CATEGORIA	UNITA'
Dirigente	0,00
D3 / D6	0,00
D1 / DS4	5,00
C1 / C5	7,00
B3 / B7	3,00
B1 / BS4	1,00
TOTALE	16,00
Collaboratori esterni	0,00

Le risorse umane da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 100 del 20.09.2007.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2015 CASSA	2015 COMPETENZA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	101.127,00	115.577,00	117.310,00	119.069,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	101.127,00	115.577,00	117.310,00	1190.69,00

PROGRAMMA2

Segreteria generale

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni. Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative. Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Revisione, aggiornamento, divulgazione dei regolamenti interni dell'ente. Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa. Predisposizione e aggiornamento del piano anticorruzione. Predisposizione e

aggiornamento del programma triennale della trasparenza. Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni. Messa a regime e verifica della pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente". Standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web. Progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi.- Revisione del sistema di protocollo e di gestione documentale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2015 CASSA	2015 COMPETENZA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	336.800,00	400.992,00	407.008,00	413.113,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	496.000,00	657.613,00	422.377,00	327.213,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	832.800,00	1.058.605,00	829.385,00	740.326,00

PROGRAMMA 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento del servizio offerto.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Miglioramento della chiarezza e della trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, in riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica. Miglioramento del governo della spesa pubblica, con particolare attenzione alle procedure di acquisto di beni e servizi. Semplificazione e snellimento delle procedure, nel rispetto della normativa in vigore e dei principi della corretta amministrazione. Favorire la conoscenza diffusa e la visione complessiva dei risultati amministrativi, con riferimento alla gestione finanziaria, economica, patrimoniale dell'ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse. Presentazione alla cittadinanza e pubblicazione del bilancio dell'ente in forme sintetiche e divulgative. Relativamente all'allocazione delle risorse, superamento della logica incrementale e potenziamento della coerenza con le priorità di intervento delineate nel programma di mandato. Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa. Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione e contenimento della spesa energetica. Applicazione della normativa in merito alla Centrale unica di committenza. Piena e consapevole attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile. Verifica dei risultati dell'azione amministrativa mediante l'implementazione del bilancio sociale dell'ente. Verifica dei risultati conseguiti dalle aziende partecipate dell'ente, ottimizzazione della loro efficienza, conseguimento di economie. Revisione della governance delle partecipate in relazione agli indirizzi programmatici dell'amministrazione. Dar corso a una revisione complessiva dei contratti di servizi delle società partecipate, con particolare riferimento al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, e al servizio di trasporti pubblici. Predisporre un piano di cessione delle partecipazioni non strategiche. Pervenire alla redazione del bilancio consolidato dell'ente. Dematerializzazione di pratiche e documenti.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2015 CASSA	2015 COMPETENZA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	370.958,00	389.278,00	395.117,00	401.044,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	370.958,00	389.278,00	395.117,00	401.044,00

PROGRAMMA 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento del servizio offerto.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Piena attuazione del principio costituzionale volto a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo criteri di equità e progressività. Agevolare gli adempimenti tributari a carico dei cittadini mediante un più efficace utilizzo del sito istituzionale dell'ente

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire la perequazione fiscale nei confronti dei cittadini, mediante una razionalizzazione e potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di contenere l'aumento del carico fiscale. Dotare il sito internet dell'ente di puntuali informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini, e di modelli di dichiarazioni pre-compilabili. Potenziare e razionalizzare le banche dati dell'ente, favorire l'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati. Bonifica della banca dati e correzione degli errori presenti negli archivi. Definire un sistema sperimentale di agevolazioni tributarie a favore del lavoro, a supporto delle imprese, a tutela dell'ambiente e delle situazioni di disagio sociale. Valutazione di un ampliamento delle casistiche di esenzione e agevolazioni per IMU/TASI. Introduzione di un sistema di progressività di aliquote per l'addizionale comunale all'IRPEF. Riduzione della pressione tributarie sulle fasce di reddito più basse. Revisione dei regolamenti comunali dei tributi.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2015 CASSA	2015 COMPETENZA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	16.000,00	28.000,00	28.420,00	28.846,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	16.000,00	28.000,00	28.420,00	28.846,00

PROGRAMMA 6

Ufficio tecnico

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento del servizio offerto

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Rafforzamento delle attività di mantenimento, presidio e incremento del patrimonio comunale. Miglioramento e ottimizzazione nella programmazione dei tempi di realizzazione delle opere, dei pagamenti da effettuare, delle rendicontazioni da presentare, al fine del rispetto dei tempi dei pagamenti e per favorire il conseguimento degli obiettivi connessi al patto di stabilità interno.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Predisposizione di un programma manutentivo che prenda in considerazione tutti gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, le scuole, le strutture museali, la biblioteca comunale, i cimiteri cittadini, le farmacie comunali. Mantenimento della corretta funzionalità degli edifici comunali, in riferimento alle molteplici istanze: antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, di accessibilità. Predisposizione e adozione dei crono-programmi previsti dal nuovo sistema contabile armonizzato. Predisposizione e attuazione di un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori pubblici e delle relative procedure di pagamento e incasso delle risorse.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2015 CASSA	2015 COMPETENZA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	169.020,00	177.362,00	180.225,00	182.928,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	169.020,00	177.362,00	180.225,00	182.928,00

PROGRAMMA 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento del servizio offerto.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Innovazione delle tecnologie e delle procedure utilizzate al fine di rendere il servizio più efficiente e più accessibile da parte dei cittadini. Sviluppo delle connessioni di rete con gli altri uffici dell'ente e del comprensorio, per una migliore gestione del territorio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Avvio e sviluppo del processo di costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE). Progressiva implementazione di quanto previsto da "Agenda e identità digitale", che dovrà portare, da parte dei Comuni, al "Documento digitale unificato" (in sostituzione della carta di identità elettronica). Sviluppo dell'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei e progressiva implementazione di un sistema documentale informatico che consenta il rilascio delle certificazioni on-line.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2015 CASSA	2015 COMPETENZA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	82.400,00	85.112,00	86.389,00	87.685,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00

MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	82.400,00	85.112,00	86.389,00	87.685,00

PROGRAMMA 11

Altri servizi generali

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento del servizio offerto.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Sviluppo dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'ente attraverso l'adeguamento di servizi generali specifici quali l'avvocatura comunale, l'ufficio relazioni con il pubblico (URP), l'ufficio stampa.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Sviluppo e potenziamento dell'avvocatura comunale, anche mediante stipulazione di opportune convenzioni con altri enti. Potenziamento dell'URP e realizzazioni di sedi decentrate. Ottimizzazione del sistema delle segnalazioni da parte dei cittadini; verifica del feed-back. Miglioramento complessivo dello standard qualitativo delle attività di supporto.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2015 CASSA	2015 COMPETENZA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	301.379,00	307.441,00	312.053,00	316.733,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	301.379,00	307.441,00	312.053,00	316.733,00

MISSIONE 3

MISSIONE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Ordine Pubblico e sicurezza sono una delle priorità di questa amministrazione. La gestione del territorio passa necessariamente attraverso la difesa delle sue peculiarità, la riqualificazione dell'esistente, la tutela e l'incremento delle aree verdi. Per capire le esigenze abitative del territorio verrà effettuato un censimento degli immobili sfitti e non utilizzati e delle aree dimesse; successivamente, attraverso un procedimento di concertazione con la cittadinanza, verranno adottate le scelte più idonee finalizzate ad uno sviluppo sostenibile della città. La difesa del territorio è elemento centrale del programma: analisi del suolo e dell'acqua nel territorio comunale per conoscere in maniera dettagliata lo stato dei fatti e tranquillizzare la popolazione sul fronte "Terra dei fuochi"; incremento del verde pubblico-individuazione di spazi per allestimenti di orti urbani; istituzione sul terreno demaniale di un'area ludica per i cani all'interno della quale gli stessi potranno correre e giocare senza guinzaglio. La zona sarà recintata ed attrezzata con aree di sosta e con sedute; controlli nella zona industriale su eventuali forme di inquinamento; verifica dello stato di fatto nella zona ASI; acquisizione di un ruolo determinante nella gestione della zona ASI; censimento numero capannoni inutilizzati; censimento delle tipologie di aziende sia ai fini della salubrità che dell'occupabilità.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

N. PROGRAMMA	TITOLO PROGRAMMA	BILANCIO PREVISIONE 2015
PROGRAMMA 1	Polizia locale e amministrativa	207.815,00
PROGRAMMA 2	Sistema integrato di sicurezza urbana	30.000,00

PROGRAMMA1

Polizia locale e amministrativa

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento del servizio offerto.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Perseguire politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, con particolare riferimento alle zone cittadine di maggior degrado. Fornire alla cittadinanza concrete soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio cittadino. Necessità di dotarsi di un corpo di polizia municipale al passo con i tempi e in grado di confrontarsi con l'evoluzione e i bisogni della società in rapido mutamento

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Adeguare il parco mezzi in dotazione della polizia municipale in relazione alle necessità di servizio espresse dall'amministrazione. Aumentare il numero dei controlli effettuati sul territorio e il numero delle ore di servizio di prevenzione prestate. Mappatura del territorio urbano al fine di individuare le aree più sensibili e al fine di fornire una risposta più adeguata in tema di ordine pubblico. Costante presidio del territorio, con particolare attenzione a specifiche aree, anche in riferimento a particolari giorni della settimana e/o a particolari ore diurne o notturne. Prevenzione degli atti vandalici, con particolare riferimento alla popolazione giovanile e ai luoghi/eventi di aggregazione serale/notturna. Istituzione della figura di un "vigile di quartiere" volta a offrire ai cittadini una presenza qualificata di pattugliamento del territorio. Prosecuzione del programma di corsi di educazione stradale tenuti nelle scuole cittadine. Tutela del territorio e repressione dei reati di carattere ambientale. Definizione di un programma di costante aggiornamento del personale di polizia municipale, affinché possa sempre più sviluppare un'azione di prevenzione dell'ordine pubblico, accanto alla tradizionale azione di repressione dei reati. Prosecuzione del programma di video-sorveglianza del territorio cittadino, con installazione di ulteriori telecamere. Verificare la possibilità di una maggiore efficienza ed economicità del servizio, mediante l'espletamento di un servizio associato di polizia municipale gestito con altri comuni limitrofi

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2015 CASSA	2015 COMPETENZA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	191.354,00	207.815,00	210.852,00	213.938,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	191.354,00	207.815,00	210.852,00	213.938,00

PROGRAMMA2

Sistema integrato di sicurezza urbana

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento del servizio offerto

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Sviluppo di un sistema integrato di sicurezza urbana, finalizzato a realizzare una città sicura, partecipata e trasparente

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Predisposizione di un sistema integrato di sicurezza urbana, volto a promuovere il miglioramento della percezione della sicurezza nel territorio cittadino, anche attraverso il concorso integrato di altri soggetti pubblici e privati portatori di competenze e risorse specifiche. Sviluppo dell'intervento nelle scuole per proporre e diffondere ai cittadini le norme attinenti alla civile convivenza, anche attraverso la realizzazione di interventi formativi di sensibilizzazione a una maggiore civiltà urbana. Proposizione di campagna di comunicazione, informazione e percorsi formativi rivolti ai soggetti più esposti ai fenomeni di criminalità in aumento: truffe, scippi, furti in appartamento.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2015 CASSA	2015 COMPETENZA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	15.000,00	30.000,00	30.450,00	30.907,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.000,00	30.000,00	30.450,00	30.907,00

MISSIONE 4

MISSIONE

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Scuola formazione e cultura La scuola è la principale colonna portante di ogni comunità e va pertanto supportata ed aiutata; lo sviluppo della fase educativa e formativa è determinante per l'inversione di tendenza dell'attuale crisi sociale ed economica. L'Amministrazione Comunale si attiverà per: PROMUOVERE progetto piedibus e bici bus (per accompagnare i bambini a scuola a piedi, o in bicicletta, eliminando l'utilizzo dei veicoli a motore); RIPRISTINARE la "Festa degli Alberi" per gli alunni, coinvolgendo anche le associazioni del territorio, che dovranno istruire i bambini sul "verde" e creare all'interno delle scuole spazi verdi destinati ad orti. L'Amministrazione Comunale, visto il difficile momento, attiverà forme di collaborazione didattica su temi di carattere generale o specifico, fornendo le competenze di esperti su singoli settori, organizzando incontri in varie materie (ambiente, protezione civile, sicurezza stradale, etc.). ALLESTIRE un ricco calendario di eventi musicali e di incontri tematici, anche con la partecipazione di personaggi importanti del mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport; ORGANIZZARE Mostre, convegni e incontri su temi culturali (arte, musica, storia, ecc.); MOVIMENTARE le serate estive, riscoprendo il teatro all'aperto, organizzando serate con giovani musicisti.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

N. PROGRAMMA	TITOLO PROGRAMMA	BILANCIO PREVISIONE 2015
PROGRAMMA 1	Istruzione prescolastica	1.019.450,00
PROGRAMMA 2	Altri ordini di istruzione non universitaria	466.279,00
PROGRAMMA 6	Servizi ausiliari all'istruzione	113.263,00

PROGRAMMA1

Istruzione prescolastica

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento del servizio offerto

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio. Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata. Realizzazione e sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private. Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica. Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio. Attuazione di specifiche attività volte alla formazione del personale, con lo scopo di sostenere e qualificare la funzione del docente e al fine di valorizzare le sue competenze disciplinari, pedagogiche, didattiche, organizzative, relazionali, comunicative. Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2015 CASSA	2015 COMPETENZA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	4.140,00	7.750,00	9.151,00	9.289,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	21.700,00	1.011.700,00	1.026.875,00	1.042.279,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.5840,00	1.019.450,00	1.036.026,00	1.051.568,00

PROGRAMMA2

Altri ordini di istruzione non universitaria

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento del servizio offerto

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio. Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata. Realizzazione e sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa, sportiva e degli interventi a sostegno delle famiglie. Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica. Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio. Attuazione di specifiche attività volte alla formazione del personale, con lo scopo di sostenere e qualificare la funzione del docente e al fine di valorizzare le sue competenze disciplinari, pedagogiche, didattiche, organizzative, relazionali, comunicative. Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2015 CASSA	2015 COMPETENZA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	121.722,00	161.072,00	178.736,00	181.199,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	295.207,00	305.207,00	20.300,00	20.605,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	416.929,00	466.279,00	1990.36,00	201.804,00

PROGRAMMA6

Servizi ausiliari all'istruzione

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento del servizio offerto

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio. Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata. Realizzazione e sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private. Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica. Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Costante monitoraggio dei servizi scolastici erogati. Potenziamento e miglioramento dei servizi di refezione e trasporto scolastico. Realizzazione di un sistema di iscrizione e pagamento on line dei servizi. Mantenimento e miglioramento dei servizi dei centri estivi, con attività educative e ricreative. Garantire il diritto allo studio, provvedendo a intervenire con sussidi di carattere economico e materiale nei casi di minori in difficoltà. Garantire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap. Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2015 CASSA	2015 COMPETENZA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	113.263,00	115.213,00	116.942,00	118.696,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	113.263,00	115.213,00	116.942,00	118.696,00

MISSIONE 5

MISSIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

La valorizzazione dei beni culturali passa anche attraverso i lavori di risanamento dei beni di valore storico - culturali presenti sul territorio. In questa ottica l'amministrazione ha programmato lavori di ristrutturazione della Torre Civica e

della piazza antistante, al fine non solo di migliorare la struttura esistente ma di poterne assicurare una maggiore fruibilità. Numerose le attività culturali programmate, tra cui quella più importante e di risonanza maggiore è il "Premio Cardinale Crescenzo Sepe" riservato ai ragazzi delle scuole.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

N. PROGRAMMA	TITOLO PROGRAMMA	BILANCIO PREVISIONE 2015
PROGRAMMA 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	17.500,00

PROGRAMMA2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento del servizio offerto

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliano vivere il presente e sappiano immaginare il futuro. Accrescere l'offerta di servizi del sistema bibliotecario e museale cittadino, in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini e turisti. Sviluppare le iniziative del sistema bibliotecario e museale cittadino, al fine di renderlo elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Valorizzazione del sistema bibliotecario cittadino, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini. Verifica della possibilità dell'ampliamento degli orari di apertura al pubblico delle biblioteche cittadine. Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla promozione della lettura (conferenze, incontri con l'autore, presentazioni di libri, pubbliche letture). Realizzazione di una ludoteca, opportunamente attrezzata e vigilata da persone specializzate. Valorizzazione del sistema museale cittadino, sviluppandone la conoscenza dei cittadini e dei turisti. Verifica della possibilità di aperture straordinarie dei musei cittadini, durante il periodo estivo o in concomitanza di eventi particolari che possano accrescere l'afflusso di potenziali visitatori. Mantenere e potenziare il programma di rassegne teatrali patrocinate dal comune. Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attrarre finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche. Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attivare e coinvolgere la partecipazione di gruppi e associazioni culturali.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2015 CASSA	2015 COMPETENZA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	10.720,00	17.500,00	17.763,00	18.029,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.720,00	17.500,00	17.763,00	18.029,00

MISSIONE6

MISSIONEPOLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Sport. Lo sport e i giovani rappresentano un connubio indissolubile, un momento di crescita, di formazione e di integrazione sociale. Si sosterranno le associazioni e le istituzioni già presenti sul territorio, favorendo l'inserimento di nuove realtà a beneficio dell'intera collettività. Il potenziale dei giovani, unito all'alta e riconosciuta professionalità degli operatori presenti a Carinaro, è una risorsa importante per realizzare progetti innovativi ed utili per la cittadinanza. Occorre pertanto: COLLABORARE con la Scuola dello Sport C.O.N.I. per organizzare convegni tecnico-

scientifici con l'intervento di personaggi illustri; MIGLIORARE i servizi sportivi, con particolare attenzione al settore giovanile; INCREMENTARE le discipline sportive e la preparazione atletica, al fine di favorire i giovani che aspirano a far parte delle Forze Armate; SOSTENERE tutte le società ed associazioni sportive presenti sul territorio; AVVIARE iniziative per promuovere gli sport minori, salvaguardando le realtà esistenti; PROGRAMMARE incontri di carattere conoscitivo -preventivo con le famiglie per migliorare la qualità della vita sotto il profilo della salute; ORGANIZZARE eventi sportivi per valorizzare e diffondere la pratica sportiva e migliorare la qualità della vita; PROMUOVERE i mercatini del baratto e dell'usato dove i bambini si scambiano le cose, per es. giocattoli o libri, apprendendo così che anche il vecchio può avere un valore.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

N. PROGRAMMA TITOLO PROGRAMMA BILANCIO PREVISIONE 2015

PROGRAMMA 1 Sport e tempo libero 267.337,00

PROGRAMMA1

Sport e tempo libero

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento del servizio offerto

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Rendere gli impianti sportivi luoghi di incontro, di riferimento e di aggregazione sociale, al fine della più ampia promozione dell'attività sportiva. Promuovere iniziative ad ampio raggio per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce di età.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Procedere a un programma di censimento, controllo e manutenzione delle strutture sportive comunali. Predisposizione e attuazione di un programma di adeguamento riqualificazione e ammodernamento degli impianti sportivi, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico. Sviluppare programmi di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione sociale a tutte le fasce della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli. Proseguire l'esperienza dei corsi comunali di avviamento allo sport per i ragazzi della scuola dell'obbligo, con agevolazioni modulate per gli utenti meno abbienti. Rivedere i criteri di assegnazione degli spazi degli impianti, individuando criteri univoci e volti a favorire la partecipazione.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2015 CASSA	2015 COMPETENZA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	11.537,00	12.337,00	15.522,00	12.710,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	2.000,00	255.000,00	258.825,00	262.707,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.537,00	267.337,00	274.347,00	275.417,00

MISSIONE 8

MISSIONE ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La gestione del territorio passa necessariamente attraverso la difesa delle sue peculiarità, la riqualificazione dell'esistente, la tutela e l'incremento delle aree verdi. Per capire le esigenze abitative del territorio verrà effettuato un censimento degli immobili sfitti e non utilizzati e delle aree dimesse; successivamente, attraverso un procedimento di concertazione con la cittadinanza, verranno adottare le scelte più idonee finalizzate ad uno sviluppo sostenibile della città. Lo strumento urbanistico attualmente vigente dovrà subire qualche modifica per essere adattato alle necessità della popolazione, con giusto e corretto equilibrio fra le esigenze della cittadinanza, disponibilità economico finanziarie e tutela dell'integrità del paesaggio e dell'ambiente. Il progetto relativo all'ampliamento del cimitero va modificato nel senso che i lotti di terreno saranno assegnati ai richiedenti che, in modo autonomo, nei tempi indicati potranno costruire il monumento funebre nel rispetto dell'indicazioni dettate.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

N. PROGRAMMA	TITOLO PROGRAMMA	BILANCIO PREVISIONE 2015
--------------	------------------	--------------------------

PROGRAMMA 1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00
-------------	--------------------------------------	------

PROGRAMMA 1

Urbanistica e assetto del territorio

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento del servizio offerto.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Rendere coerenti le scelte del Piano di governo del territorio (PGT) con le linee programmatiche dell'amministrazione, fondate sul principio della sostenibilità ambientale e dello sviluppo. Limitare il consumo di suolo e privilegiare la riqualificazione del suolo non urbanizzato quale bene pubblico capace di contribuire alla qualità ecologica e ambientale. Rinnovare e riqualificare il territorio già urbanizzato in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica, sociale. Ridefinizione delle politiche abitative al fine di favorire uno sviluppo intelligente della città di domani, agevolando al contempo le fasce più deboli della popolazione.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Ridefinizione del PGT per dare piena attuazione alle linee programmatiche dell'amministrazione - Revisione del PGT per tener conto delle esigenze di sviluppo futuro della città, delle ragioni del lavoro e dello sviluppo occupazionale, della necessità di un trasporto integrato, intermodale e sostenibile- Redazione di un nuovo programma comunale per l'edilizia residenziale in grado di integrare interventi di housing sociale e di residenza libera e che miri al recupero del patrimonio edilizio esistente- Definizione di un programma volto al rilancio del centro storico cittadino, che sappia contemperare la tutela dell'aspetto architettonico e la valorizzazione dell'iniziativa commerciale- Promozione della cura, della manutenzione, del decoro cittadino con interventi mirati sulle aree urbane- Ampliamento della rete di piste ciclo-pedonale e promozione della mobilità sostenibile.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2015 CASSA	2015 COMPETENZA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	94.891,00	138.376,00	140.452,00	142.859,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	15.200,00	3.292.430,00	3.341.816,00	3.391.943,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	110.091,00	3.430.806,00	3.482.268,00	3.534.802,00

MISSIONE 9

MISSIONE SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La difesa del territorio è elemento centrale del programma: analisi del suolo e dell'acqua nel territorio comunale per conoscere in maniera dettagliata lo stato dei fatti e tranquillizzare la popolazione sul fronte "Terra dei fuochi"; incremento del verde pubblico, individuazione di spazi per allestimenti di orti urbani; istituzione, sul terreno demaniale, di un'area ludica per i cani all'interno della quale gli stessi potranno correre e giocare senza guinzaglio. La zona sarà recintata ed attrezzata con aree di sosta e con sedute; controlli nella zona industriale su eventuali forme di inquinamento; verifica dello stato di fatto nella zona ASI; acquisizione di un ruolo determinante nella gestione della zona ASI; censimento numero capannoni inutilizzati; censimento delle tipologie di aziende sia ai fini della salubrità che dell'occupabilità.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

N. PROGRAMMA	TITOLO PROGRAMMA	BILANCIO PREVISIONE 2015
PROGRAMMA 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	37.122,00
PROGRAMMA 3	Rifiuti	1.218.778,00
PROGRAMMA 4	Servizio idrico integrato	61.0875,00

PROGRAMMA 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale. Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati. Attivazione di un programma di monitoraggio e valutazione costante della qualità delle acque destinate al consumo umano. Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio. Prosecuzione del programma di manutenzione e valorizzazione dei parchi e delle aree verdi cittadine, anche al fine di accrescerne la fruibilità.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2015 CASSA	2015 COMPETENZA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	18.324,00	3.062.202,00	31.081,35	31.547,58
SPESE IN CONTO CAPITALE	2.700,00	6.500,00	6.597,50	6.696,46
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	21.024,00	3.068.702,00	37.678,85	38.244,04

PROGRAMMA 3

Rifiuti

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale. Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati. Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio. Promozione della raccolta differenziata e riduzione della produzione di rifiuti, anche tramite il coinvolgimento delle scuole cittadine- Sostegno di una campagna di sensibilizzazione per contrastare l'abbandono dei rifiuti, per garantire la tempestività della loro rimozione, per l'individuazione dei responsabili e l'applicazione di sanzioni.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2015 CASSA	2015 COMPETENZA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	1.159.540,00	1.218.778,00	1.183.052,14	1.200.797,90
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.159.540,00	1.218.778,00	1.183.052,14	1.200.797,90

PROGRAMMA 4

Servizio idrico integrato

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento del servizio offerto

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale. Valorizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche del territorio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati. Attivazione di un programma di monitoraggio e valutazione costante della qualità delle acque destinate al consumo umano. Prosecuzione del programma amministrativo di monitoraggio, gestione e manutenzione dei corsi d'acqua finalizzato a evitare le esondazioni durante i periodi di maggiore intensità piovosa.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2015 CASSA	2015 COMPETENZA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	370.201,11	456.195,81	463.038,76	469.984,34
SPESE IN CONTO CAPITALE	147.679,67	154.679,67	10.150,00	10.302,25
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	517.880,78	610.875,48	473.188,76	480.286,59

MISSIONE 10

MISSIONE TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

N. PROGRAMMA	TITOLO PROGRAMMA	BILANCIO PREVISIONE 2015
--------------	------------------	--------------------------

PROGRAMMA 5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.931.038,00
-------------	-------------------------------------	--------------

PROGRAMMA 5

Viabilità e infrastrutture stradali

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento del servizio offerto.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Attuare un programma finalizzato a realizzare un trasporto cittadino intermodale, sostenibile, integrato nel contesto dei trasporti regionali. Rispondere alle esigenze dei cittadini di un servizio di trasporti efficiente, accessibile, economico, sicuro, rispettoso dell'ambiente.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Redazione del Piano urbano della mobilità.- Miglioramento e incremento dei percorsi ciclo-pedonali cittadini, loro manutenzione e messa in sicurezza, loro promozione presso tutte le fasce sociali cittadine. Prosecuzione del programma di manutenzione del patrimonio stradale e di rifacimento della pavimentazione. Miglioramento della fluidità del traffico stradale attraverso l'attuazione di un programma di realizzazione di rotatorie. Prosecuzione del programma di messa in sicurezza dei tratti stradali più a rischio, attraverso l'installazione di dissuasori di velocità, il rifacimento delle strisce di attraversamento, le segnalazioni luminose, gli interventi manutentivi della segnaletica stradale. Prosecuzione del programma di eliminazione delle barriere architettoniche. Studio e attuazione di una politica tariffaria dei parcheggi pubblici e dei trasporti cittadini che incentivi la sosta delle auto presso i parcheggi esterni al centro urbano. Ampliamento delle postazioni di bike sharing

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2015 CASSA	2015 COMPETENZA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	250.258,29	319.558,29	324.351,66	329.216,92
SPESE IN CONTO CAPITALE	314.480,13	161.1480,13	1.385.475,00	1.406.257,12
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	564.738,42	1.931.038,42	1.709.826,66	1.735.474,04

MISSIONE11

MISSIONE SOCCORSO CIVILE

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

N. PROGRAMMA	TITOLO PROGRAMMA	BILANCIO PREVISIONE 2015
--------------	------------------	--------------------------

PROGRAMMA 1	Sistema di protezione civile	4.500,00
-------------	------------------------------	----------

PROGRAMMA1

Sistema di protezione civile

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento del servizio offerto.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

-Studio e attuazione di un sistema di protezione civile al passo con i tempi, per interventi efficaci e tempestivi, che sappia coinvolgere le associazioni di volontariato, effettuare opera di prevenzione, garantire la sicurezza dei cittadini

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Redazione del Piano comunale di protezione civile- Programma di aggiornamento ed esercitazione costante del personale addetto. Programma di coinvolgimento delle associazioni appartenenti al Sistema della protezione civile comunale. Promozione e divulgazione di una cultura diffusa della protezione civile presso tutte le fasce di popolazione, con particolare riferimento alle scuole.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2015 CASSA	2015 COMPETENZA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	2.200,00	4.500,00	4.567,50	4.636,01
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.200,00	4.500,00	4.567,50	4.636,01

MISSIONE12

MISSIONE DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

In un momento di repentina trasformazione del contesto sociale e di decrescita economica, la famiglia, intesa come nucleo fondamentale della società, rappresenta un punto di riferimento assoluto. La scuola e tutte le attività formative ed educative vanno sostenute ed incentivate. Le difficoltà in cui oggi versano le famiglie sono principalmente di carattere economico e sociale e si sono acuite negli ultimi anni a seguito della pressante crisi. Parlare della realtà sociale del nostro paese significa focalizzare l'attenzione principalmente sugli anziani, sulle persone disabili e sulle famiglie in difficoltà, soprattutto a causa della perdita del lavoro. Per creare un'efficiente rete di servizi è necessario che l'Amministrazione Comunale coinvolga le organizzazioni di volontariato e di cooperazione sociale presenti sul territorio, al fine di rispondere tempestivamente ed efficacemente ai bisogni del singolo. E' necessario pertanto non abbassare la guardia e garantire il sostegno alle famiglie più bisognose, promuovendo progetti culturali e sociali, per l'integrazione, l'inclusione e la parità di genere. Particolare attenzione sarà rivolta alla figura femminile. Occorre: CREARE punti di ascolto e di consulenza con esperti per prevenire e contrastare casi di violenza e per sostenere le ragazze madri poiché in Italia non esiste una legislazione specifica che regoli la loro condizione in ambito sociale e professionale; PROMUOVERE la nascita di associazioni femminili; INTERAGIRE con le associazioni del territorio per la raccolta e la distribuzione di prodotti alimentari prossimi alla scadenza, invenduti o inutilizzati; utilizzazione dei pasti erogati dalla mensa e non consumati, affidando l'azione di coordinamento alla Caritas e alla Parrocchia; REALIZZARE forme di collaborazione (banca delle ore) con le persone non occupate, che a fronte di erogazione e contributi da parte del Comune sottoscriveranno l'impegno a fornire servizi a supporto della collettività (ad. esempio piccole interventi di manutenzione del verde urbano, pulizia delle aree pubbliche etc); MASSIMA ATTENZIONE verrà prestata alla fascia di popolazione della terza età;

Servizio di assistenza e soccorso. Tale servizio è rivolto agli anziani che vivono soli e a tutti coloro che sono in particolari condizioni psicofisiche, per stato di malattia, grado di invalidità fisica o in attesa di ricovero e monitoraggio continuo, per dare loro la possibilità di vivere in autonomia nella propria abitazione. Sarà valutata la possibilità di creare un centro polivalente per anziani che aiuterà a ridurre l'isolamento e la potenziale emarginazione di quegli anziani che, pur essendo autosufficienti, rischiano di non trovare nel proprio ambiente stimoli sufficienti per mantenere un livello di vita attiva e ricca di motivazioni, con inevitabili conseguenze per la salute psicofisica personale.

Diversamente abili. Fermo restando il servizio già erogato e, per legge, a carico dell'Ente locale, l'Amministrazione Comunale, accogliendo le richieste delle famiglie interessate, vede la necessità di creare uno SPORTELLO INFORMATIVO che possa diventare un punto di riferimento cui rivolgersi per avere informazioni su leggi, attività e qualsiasi altra proposta in favore delle persone disabili. Il Centro servirà anche a raccogliere richieste e/o proposte per nuove iniziative da sottoporre all'attenzione della stessa amministrazione. Per i ragazzi disabili arrivati alla maggiore età si favoriranno eventi e/o attività che permetteranno loro di integrarsi con i coetanei.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

N. PROGRAMMA	TITOLO PROGRAMMA	BILANCIO PREVISIONE 2015
PROGRAMMA 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.300,00
PROGRAMMA 7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	117.795,00
PROGRAMMA 9	Servizio necroscopico e cimiteriale	468.737,00
PROGRAMMA 1		

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento del servizio offerto

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità. Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle

situazioni di disagio e malessere sociale. Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva. Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Ampliamento delle strutture residenziali a favore di minori. Promozione di interventi mirati ad aumentare la frequenza dei bambini negli asili nido e negli altri servizi per la prima infanzia- Promozione di interventi specifici a favore dei bambini stranieri. Aggiornamento dei criteri per l'accesso ai contributi dell'ente a favore degli asili nido privati accreditati. Miglioramento e potenziamento delle strutture ricettive esistenti. Implementazione dell'affido familiare nelle sue diverse forme e supporto a favore delle famiglie affidatarie. Miglioramento dei servizi diurni per minori, loro razionalizzazione e articolazione sul territorio cittadino.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2015 CASSA	2015 COMPETENZA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	650,00	1.300,00	1.319,50	1.339,29
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	650,00	1.300,00	1.319,50	

PROGRAMMA7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità. Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale. Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Implementazione, razionalizzazione e diffusione della rete dei servizi socio-sanitari e sociali.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2015 CASSA	2015 COMPETENZA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	77.294,92	117.794,92	119.561,84	121.351,24
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00

MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	77.294,92	117.794,92	119.561,84	121.351,24

PROGRAMMA 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Garantire la necessaria ricettività delle strutture cimiteriali esistenti, provvedendo in maniera periodica e programmata agli interventi di manutenzione, pulizia, mantenimento di condizioni di decoro.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Programma di interventi di manutenzione finalizzati a garantire l'efficienza e la funzionalità delle strutture cimiteriali. Progressiva informatizzazione delle attività amministrative per rispondere in maniera più efficiente ed efficace alle attese dell'utenza. Manutenzione della struttura, verifica e controllo dell'attività del tempio crematorio. Progettazione e avvio di un Cimitero degli animali.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2015 CASSA	2015 COMPETENZA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	71.069,71	96.969,71	98.424,25	99.900,59
SPESE IN CONTO CAPITALE	363.367,00	371.767,00	55.216,00	56.044,24
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	434.436,71	468.736,71	153.640,25	155.944,83

MISSIONE 14

MISSIONE SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

2- LAVORO E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il tessuto industriale e artigianale si è in parte impoverito ed in parte distribuito nelle aree produttive dei comuni limitrofi. Carinaro è situato in una zona strategica di notevole importanza, favorita dalla presenza di numerose strade a scorrimento veloce che permettono il collegamento con altre realtà industriali. Tale posizione può costituire fonte di sviluppo economico e di benessere per la collettività. Le possibilità per l'occupazione vengono sia dalla partecipazione attiva della componente politica locale alle scelte strategiche per il territorio, sia dall'individuazione delle opportunità di crescita e di sviluppo attraverso progetti mirati per il territorio. Quindi si rende necessario: REALIZZARE un quadro conoscitivo completo delle attività produttive presenti sul territorio, in modo da avere dati certi sulle loro reali capacità occupazionali; CREARE uno sportello informa- giovani e informa- lavoro; FAVORIRE l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro attraverso l'istituzione di borse di studio e, in sinergia con le aziende del territorio e i costituenti poli tecnico-formativi, avviare i giovani ad esperienze di stage sia a livello locale, regionale, nazionale che all'estero; SOSTENERE le attività commerciali ed artigianali presenti sul territorio Comunale.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

N. PROGRAMMA	TITOLO PROGRAMMA	BILANCIO PREVISIONE 2015
--------------	------------------	--------------------------

PROGRAMMA 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.000,00
-------------	--	----------

PROGRAMMA 4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	3.000,00
-------------	--	----------

PROGRAMMA2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio, dell'artigianato e dell'industria che realizzino una città dinamica, innovativa, orientata alla creazione di occupazione, che sia in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Elaborazione di politiche tese a favorire il commercio puntando allo sviluppo delle aree attrezzate, al miglioramento dell'arredo e decoro urbane delle vie a vocazione commerciale- Revisione del piano degli insediamenti commerciali in considerazione delle direzioni di sviluppo cittadino e degli insediamenti di popolazione- Attività di marketing urbano finalizzata ad accrescere l'attrattività del territorio per l'insediamento di attività commerciali, artigianali, industriali- Politiche di sostegno alle imprese, finalizzate alla stabilizzazione degli insediamenti produttivi, mediante l'offerta di servizi amministrativi efficienti e la razionalizzazione del sistema dei trasporti- Riqualificazione delle aree mercatali- Promozione di iniziative mirate e finalizzate a favore dei cittadini, in collaborazione con le associazioni dei consumatori.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2015 CASSA	2015 COMPETENZA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	500,00	1.000,00	1.015,00	1.030,22
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	500,00	1.000,00	1.015,00	1.030,22

PROGRAMMA 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio, dell'artigianato e dell'industria che realizzino una città dinamica, innovativa, orientata alla creazione di occupazione, che sia in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Creazione e attuazione di un progetto di semplificazione e innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le attività produttive e commerciali tramite lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP). Elaborazione di politiche tese a favorire gli insediamenti produttivi puntando allo sviluppo delle aree attrezzate, al miglioramento dell'arredo e decoro urbane delle vie a vocazione commerciale. Revisione del piano degli insediamenti produttivi in considerazione delle direzioni di sviluppo cittadino e degli insediamenti di popolazione. Attuazione di un programma per dotare il territorio cittadino di un accesso alla rete di fibra ottica per migliorare la competitività delle attività economiche e la qualità della vita residenziale. Attività di marketing urbano finalizzata ad accrescere l'attrattività del territorio per l'insediamento di attività commerciali, artigianali, industriali- Politiche di sostegno alle imprese, finalizzate alla stabilizzazione degli insediamenti produttivi, mediante l'offerta di servizi amministrativi efficienti e la razionalizzazione del sistema dei trasporti. Sviluppo di un contesto armonico che stimoli la ricerca, favorisca lo scambio di tecnologie e di informazioni, promuova la produzione e la diffusione della conoscenza

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

	2015 CASSA	2015 COMPETENZA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	1.500,00	3.000,00	3.045,00	3.090,68
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.500,00	3.000,00	3.045,00	3.090,68

MISSIONE 99

MISSIONE SERVIZI PER CONTO TERZI

Nei servizi per conto terzi sono allocate somme di pertinenza e ricorrenza certa e costante nel tempo e dettata soprattutto da norme di carattere fiscale e previdenziale. Da quest'anno inoltre si aggiunge anche la norma sullo split payment, che consiste nel trattenere e versare l'Iva a debito dei fornitori da parte del Comune. Tutte le obbligazioni di natura fiscale e previdenziale sono regolarmente effettuate e ottemperate nei termini e tempi previsti dalla vigente normativa.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE

N. PROGRAMMA	TITOLO PROGRAMMA	BILANCIO PREVISIONE 2015
PROGRAMMA 1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	677.500,00

PROGRAMMA 1

Servizi per conto terzi - Partite di giro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo è quello di assolvere agli obblighi pieni del sostituto d'imposta, sia per quanto riguarda il personale dipendente che i terzi destinatari di obblighi che impongono in capo all'ente l'attuazione di servizi per conto terzi.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte sono obbligate e di carattere fiscale, previdenziale ed erariale. In tale servizi l'ente si farà carico di prestare la massima attenzione nell'espletare servizi che sono richiesti per conto di terzi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Adempiere a tutti gli obblighi di natura previdenziale, fiscale e tributari imposti e previsti dalla normativa vigente.

RISORSE FINANZIARIE

	2015 CASSA	2015 COMPETENZA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
SPESE CORRENTI	489.700,00	677.500,00	687.662,50	697.977,42
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	489.700,00	677.500,00	687.662,50	697.977,42

COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

CAMPANIA

DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE OPERATIVA

SEZIONE OPERATIVA - PARTE PRIMA

ANALISI DELLE RISORSE

1) ANALISI DELLE RISORSE PER TITOLI / BILANCIO DI PREVISIONE

		2015	2016	2017	2018	2019
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.684.785,00	3.603.669,00	3.657.724,00	3.712.590,00	3.768.279,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	180.817,00	183.529,00	186.282,00	189.216,00	191.856,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	701.700,00	712.226,00	722.909,00	733.753,00	744.759,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	6.306.458,00	6.401.055,00	6.497.070,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	677.500,00	687.663,00	697.977,00	708.447,00	719.073,00
TOTALE		12.551.261,00	11.588.141,00	11.761.963,00	5.344.006,00	5.423.977,00

TABSeO_1R0010

2) ANALISI DELLE RISORSE PER TITOLI / RENDICONTO DELLA GESTIONE

		2014	2013	2012	2011	2010
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.684.786,00	3.603.669,00	3.657.724,00	3.712.590,00	3.768.269,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	180.817,00	183.529,00	186.282,00	189.076,00	191.912,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	701.700,00	712.226,00	722.909,00	733.753,00	744.759,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	6.306.458,00	6.401.055,00	6.497.070,00	0,00	0,00
TITOLO	Entrate da riduzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5	di attività finanziarie					
TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	677.500,00	687.663,00	697.977,00	708.447,00	719.073,00
TOTALE		12.551.261,00	11.588.141,00	11.761.963,00	5.344.006,00	5.423.977,00

TABSeO_1R0020

3) ANALISI DELLE RISORSE PER TIPOLOGIE

TITOLO 1

	TIPOLOGIA	2015	2016	2017	2019	2019
101	Tributi	4.124.423,00	3.034.901,00	3.080.424,00	3.126.630,00	3.173.530,00
103	Fondi perequativi	560.363,00	568.768,00	577.300,00	585.959,00	594.749,00
	TOTALE	4.684.786,00	3.603.669,00	3.657.724,00	3.712.589,00	3.768.279,00

TABSeO_1R0030

TITOLO 2

	TIPOLOGIA	2015	2016	2017	2019	2019
201	Trasferimenti correnti	36.000,00	36.540,00	37.088,00	37.644,00	38.209,00
	TOTALE	36.000,00	36.540,00	37.088,00	37.644,00	38.209,00

TABSeO_1R0040

TITOLO 3

	TIPOLOGIA	2015	2016	2017	2019	2019
301	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	598.950,00	607.934,00	617.053,00	606.309,00	615.404,00
302	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	62.050,00	62.81,00	63.925,00	64.884,00	65.857,00
303	Interessi attivi	20.500,00	20.808,00	21.120,00	21.437,00	21.758,00
304	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
305	Rimborsi e altre entrate correnti	20.200,00	20.503,00	20.811,00	21.123,00	21.440,00
	TOTALE	701.700,00	712.226,00	722.908,00	733.753,00	744.759,00

TABSeO_1R005

TITOLO 4

	TIPOLOGIA	2015	2016	2017	2019	2019
401	Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Altri trasferimenti in conto capitale	2.825.613,00	2.867.997,00	2.911.017,00	0,00	0,00
404	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Altre entrate in conto capitale	3.404.288,00	3.455.352,00	3.507.183,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.229.901,00	6.323.349,00	6.418.200,00		

TABSeO_1R0060

TITOLO 5

	TIPOLOGIA	2015	2016	2017	2019	2019
501	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
502	Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
503	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
504	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
505	TOTALE					

TABSeO_1R0070

TITOLO 6

	TIPOLOGIA	2015	2016	2017	2019	2019
601	Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
602	Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
603	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
604	Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE					

TABSeO_1R0080

TITOLO 7

	TIPOLOGIA	2015	2016	2017	2019	2019
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
701	TOTALE					

TABSeO_1R0090

TITOLO 8 (SOLO PER LE REGIONI)

TITOLO 9

	TIPOLOGIA	2015	2016	2017	2019	2019
901	Entrate per partite di giro	593.500,00	602.403,00	611.439,00	620.611,00	629.920,00
902	Entrate per conto terzi	84.000,00	85.260,00	86.539,00	87.837,00	89.155,00
	TOTALE	677.500,00	687.662,00	697.977,00	708.447,00	719.074,00

TABSeO_1R0100

LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

DOTAZIONE ORGANICA

Rideterminazione della dotazione organica alla G. C. n. 33 del 24.3.2011

SETTORE	CATEGORIA	POSTI DOTAZIONALI	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI	PROFILO
Affari	Dirigente	0	0	0	0
Generali	D3	0	0	0	0
VV. UU.	D1	7	2	5	0
	C	10	5	5	0
	B3	0	1	0	0
	B1	0	1	0	0
Ragioneria	Dirigente	0	0	0	0
Tributi	D3	1	1	0	0
	D1	1	0	1	0
	C	4	1	3	0
	B3	0	0	0	0
	B1	0	0	0	0
Tecnica	Dirigente	0	0	0	0
LL.PP.	D3	1	1	0	0
	D1	2	1	1	0
	C	3	1	2	0
	B3	0	1	0	0
	B1	6	1	5	0

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA

CATEGORIA	POSTI DOTAZIONALI	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
DIRIGENTI	0	0	0
D	12	3	9
C	17	7	10
B	7	3	4
A	5	1	5
TOTALE	41	14	26

